



*Ministero dell'Istruzione*

## **Piano Triennale Offerta Formativa**

LICEO CLASSICO STAT. CON SEZ. A/SSA DI LICEO SCIENTIFICO - "T.L. CARO"-SARNO  
Prot. 0000043 del 04/01/2024  
IV (Uscita)

# "T.L. CARO"

SAPC10000P

**Triennio 2022-2025**



Web Site

[www.liceosarno.edu.it](http://www.liceosarno.edu.it)



C.so Vittorio Emanuele II  
84087 SARNO (SA)



Tel. 081/5137321



e-mail

[sapc10000p@istruzione.it](mailto:sapc10000p@istruzione.it)  
[sapc10000p@pec.istruzione.it](mailto:sapc10000p@pec.istruzione.it)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "T.L.CARO" - SARNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7909** del **20/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2023** con delibera n. 23*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 79** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 127** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 174** Reti e Convenzioni attivate
- 188** Piano di formazione del personale docente
- 197** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Risorse territoriali

Il Liceo Statale "TITO LUCREZIO CARO" è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno. Il contesto socio-ambientale è formato da un tessuto prevalentemente agricolo-contadino, sul quale si innesta un'attività industriale legata alla trasformazione di prodotti alimentari; particolarmente attiva risulta l'industria conserviera. L'attività edilizia riflette i danni dell'attuale congiuntura economica, anche se in leggera ripresa. L'abitato è stato sede di insediamenti di epoca greco-romana e possiede un notevole patrimonio archeologico (Teatro greco-romano, Museo Nazionale della Valle del Sarno), che costituisce un'importante risorsa per le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Negli ultimi anni, il patrimonio del territorio è stato riattivato dall'apertura al pubblico della nuova Biblioteca, sita in un palazzo storico della cittadina, dall'inaugurazione del Teatro "De Lise", dalla sperimentazione del "Piccolo Teatro" e da una serie di attività che hanno rianimato la vita culturale del paese. Di grande rilevanza la presenza di Sarno tra i Comuni che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge", attività promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali.

### Risorse materiali

Il Liceo "Tito Lucrezio Caro" è dotato di un unico codice meccanografico, che identificava il solo Liceo Classico, al quale nel corso del tempo si sono aggiunti gli altri indirizzi di studio: Liceo Scientifico, delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico. Dei tre plessi che lo compongono, due (il Classico ed il Linguistico) sono ubicati in due ex opifici storici, collocati in una zona centrale (il Linguistico appena rimodernato); il terzo (indirizzo Scientifico e opzione Scienze Applicate) è ubicato in una zona collinare, nella frazione di Episcopio. Tutte le aule sono dotate di Lavagna interattiva o da poco di Monitor Touch, pertanto la dotazione informatica dell'Istituto è completa. Sono presenti tre Laboratori informatici, uno per ogni plesso, con 30 postazioni attive, un laboratorio linguistico, un laboratorio di disegno, tre di fisica/scienze. L'Istituto ha una palestra coperta, un'area attrezzata da strumenti ginnici, due campi all'aperto. Il Liceo ha una ricca biblioteca, dotata di oltre 5.000 volumi cartacei, tra cui la storica "Biblioteca Orza" donata al Liceo all'atto della sua fondazione, e numerose risorse digitali. Grazie ai fondi erogati dal Ministero e ai fondi europei FESR e FSE sia durante che dopo la fase della pandemia, la scuola ha fornito agli studenti in comodato d'uso i device necessari



per le attività didattiche in digitale.

#### Risorse professionali

I docenti del Liceo sono quasi tutti forniti di nomina a tempo indeterminato con conseguente stabilità nell'Istituto e lunga esperienza lavorativa; pertanto, è assicurata la continuità sia nella didattica che nella gestione delle altre attività scolastiche. Negli ultimi anni è aumentato il numero di nuovi docenti, anche a causa dei pensionamenti derivanti da "quota 100". Dall'a.s. 2021/22 si è insediata la nuova Dirigente Scolastica, prof.ssa Emma Tortora. Il personale ATA risulta abbastanza stabile sulla sede di servizio, con pochissimi trasferimenti e nuovi arrivi. La maggior parte del personale docente ed ATA è in grado di gestire procedimenti informatici. I docenti seguono numerosi corsi di formazione e aggiornamento professionale; un gran numero è in possesso di almeno una certificazione linguistica. La percentuale media delle assenze dei docenti è inferiore rispetto alla media della Campania, del Sud e dell'Italia. Fra le figure professionali presenti, sono previsti docenti incaricati con il titolo adeguato a favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili, con BES o DSA.

#### Analisi del contesto

La scuola costituisce il principale centro di aggregazione e di stimolo culturale nel territorio. Questo Istituto ha un bacino d'utenza molto ampio, che abbraccia numerosi paesi di due grosse province come Napoli e Salerno; talora gli alunni provengono da paesi dove sono attivi gli stessi indirizzi scolastici, a dimostrazione del suo forte radicamento sul territorio e della fiducia accordata dalle famiglie alla scuola. L'Istituto risulta ben collegato ai paesi limitrofi grazie ad una rete di comunicazione variamente distribuita.

L'Istituto opera in un'ottica inclusiva cercando di favorire la partecipazione di tutti a tutte le attività curriculari ed extracurriculari, ponendo una particolare cura nella loro programmazione. Il contesto economico/sociale è variegato, con una certa differenziazione rispetto agli indirizzi ed una eterogenea provenienza territoriale. Dagli esiti evidenziati nel RAV, si evince che l'ESCS, l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti, è basso per tutti gli indirizzi con alcune eccezioni, pertanto la scuola deve attivare sempre nuove strategie di supporto. Risulta in lento, ma costante aumento il numero dei ragazzi stranieri iscritti ai vari percorsi liceali, per lo più al plesso Linguistico e allo Scientifico, anche se essi non sembrano aver acquisito le competenze della lingua di studio. Tale vincolo viene di norma affrontato con la predisposizione del



piano didattico personalizzato, dal Regolamento per l'accoglienza degli alunni stranieri e dall'attivazione di laboratori di lingua L2. L'Istituto risulta ben collegato ai paesi limitrofi grazie ad una rete di comunicazione variamente distribuita. Enti ed Associazioni locali si sono sempre dimostrati disponibili a collaborare con l'Istituzione Scolastica per la promozione della crescita sociale e culturale degli allievi; molto spesso essi diventano risorsa attiva per lo sviluppo delle attività di P.C.T.O..

### Analisi dei bisogni

A causa degli effetti di una ormai lunga congiuntura economica negativa, vi sono ampie sacche di disagio dovute ad un aumento di disoccupati ed inoccupati, al calo dei consumi e più in generale della spesa delle famiglie, che incide negativamente su commercio ed artigianato. Nell'ultimo periodo sono aumentate le segnalazioni di situazioni di svantaggio socio-economico di cui si ha conoscenza sia in via ufficiale (tramite i dati registrati dall'INVALSI) sia in via riservata; regge, anche se con non poche difficoltà, il ceto medio di impiegati e professionisti. Il diffondersi del COVID-19 e il successivo lockdown hanno determinato un peggioramento della già precaria crisi economica nella quale versava la cittadina, a causa della perdita di posti di lavoro a tempo determinato e del blocco di tutte le attività. Alla luce di quanto affermato, nella programmazione delle attività la scuola prende in esame la diversa estrazione degli alunni e soprattutto i vari indirizzi di studio ai quali essi sono iscritti.

Da un punto di vista strutturale, sempre più urgente appaiono il bisogno di nuove aule in dotazione per il Liceo Linguistico a causa del costante aumento del numero degli iscritti e il riadattamento della struttura del Liceo Classico, priva di palestra. Molti alunni non erano in possesso di devices per seguire le lezioni a distanza e le famiglie erano in difficoltà per l'attivazione di una linea internet che potesse essere soddisfacente. A tal fine, la scuola ha partecipato a tutti i bandi di progettazione FSE/FSER PON, proprio per recuperare i fondi necessari per essere di supporto alle famiglie nel reperire strumenti informatici utili a seguire le lezioni a distanza.

Non ci sono molte aziende che possano ospitare gli studenti nei percorsi di P.C.T.O. adeguati agli indirizzi di studio; pertanto i primi interlocutori restano le Università e le Associazioni; la scuola non offre un servizio di trasporto per le famiglie, che si affidano a mezzi pubblici o privati.

Popolazione scolastica



**Opportunità:**

La scuola costituisce il principale centro di aggregazione e di stimolo culturale nel territorio in cui è collocata. La popolazione studentesca della scuola proviene principalmente dall'agro nocerino - sarnese e dalla fascia circumvesuviana, la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è leggermente superiore ai riferimenti provinciali e regionali. Il numero di studenti con bisogni educativi speciali (BES) è sensibilmente inferiore rispetto ai dati regionali e nazionali. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è su una fascia medio basso, con una certa differenziazione tra gli indirizzi. In via informale diverse famiglie di tutti gli indirizzi hanno segnalato un peggioramento della situazione economica. Il 35% degli studenti che accedono al primo anno del liceo classico ha conseguito una valutazione con lode all'esame di stato del primo ciclo, valore più alto rispetto agli altri due indirizzi; per il liceo linguistico e per il liceo scientifico, rispettivamente, il 42.9% degli e il 34.7 % degli studenti in entrata, hanno riportato, al medesimo esame, la valutazione del 9

**Vincoli:**

Nell'a. s. 2022/2023, per le iscrizioni si rileva quanto segue: i problemi legati al calo demografico e alle difficoltà di collegamento, riscontrate dagli studenti provenienti dai comuni limitrofi, fanno sì che ci sia stata una leggera flessione degli iscritti, attualmente la popolazione scolastica è di 1045 alunni, con un decremento dei frequentanti più significativo nell'indirizzo scientifico e di scienze applicate. L'eterogeneità del contesto socio-economico e culturale della scuola è maggiormente evidente nella provenienza degli alunni che si iscrivono al liceo linguistico, che pertanto possono risentire di maggiori difficoltà negli esiti degli apprendimenti. Le famiglie partecipano poco alle elezioni degli organi collegiali e alcune non danno la dovuta importanza alle attività poste in atto dalla scuola per favorire il successo formativo dei loro figli.

---

**Territorio e capitale sociale**

**Opportunità:**

L'area geografica alla quale la scuola appartiene coincide con parte dell'agro nocerino-sarnese e con alcuni comuni dell'area circumvesuviana, territorio caratterizzato da una buona presenza del ceto medio unitamente ad una vocazione economica artigiana ed agricola, come dimostra l'alto numero di aziende agrarie e conserviere di cui il territorio è ricco. Accanto a queste tradizionali attività produttive, il comune di residenza scolastica ha investito negli ultimi anni in eventi culturali, quali l'organizzazione di festival letterali e teatrali, e in attività di tutela e salvaguardia dell'ambiente. La scuola ha potuto intessere con gli enti locali, reti e soggetti esterni un sistema di partecipazione e di cooperazione, soprattutto nell'organizzazione dei PCTO e di progetti extracurricolari.

**Vincoli:**





Nonostante gli sforzi profusi dalle istituzioni e dagli enti locali, il territorio scolastico risente di una percentuale di disoccupazione medio-alta (14,5%) in rapporto alla media nazionale, ma in linea con i riferimenti regionali. Il tasso di immigrazione, pur non essendo particolarmente alto, non trova risposte lavorative adeguate nel tessuto socio economico. Tale quadro va ad aumentare le condizioni di svantaggio delle famiglie di provenienza di alcuni studenti, di cui si ha conoscenza sia in via ufficiale sia in via informale. La scuola, pertanto, non trova sempre un adeguato supporto nel tentativo di compensare tali difficoltà e nell'offrire, per il successo formativo, opportunità sia in attività curriculari sia extracurricolari. La distribuzione territoriale dei tre plessi e la variegata provenienza degli alunni risente dell'organizzazione del trasporto pubblico che, essendo inadeguato per numero di corse, resta uno dei problemi fondamentali dell'utenza.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Il Liceo "Tito Lucrezio Caro" è dotato di un unico codice meccanografico, che identificava il Liceo Classico, al quale nel corso del tempo si sono aggiunti gli altri indirizzi di studio: Liceo Scientifico, delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico. Dei tre plessi che lo compongono, due (il Classico ed il Linguistico) sono ubicati in due ex opifici storici, collocati in una zona centrale (il Linguistico appena rimodernato); il terzo (indirizzo Scientifico e opzione Scienze Applicate) è ubicato in una zona collinare, nella frazione di Episcopio. Tutte le aule sono dotate di Lavagna interattiva o da poco di Monitor Touch, pertanto la dotazione informatica dell'Istituto è completa. Sono presenti tre Laboratori informatici, uno per ogni plesso, con 30 postazioni attive, un laboratorio linguistico, un laboratorio di disegno, tre di fisica/scienze. L'Istituto ha una palestra coperta, un'area attrezzata da strumenti ginnici, due campi all'aperto. Il Liceo ha una ricca biblioteca, dotata di oltre 5.000 volumi cartacei, tra cui la storica "Biblioteca Orza" donata al Liceo all'atto della sua fondazione, e numerose risorse digitali. Grazie ai fondi erogati dal Ministero e ai fondi europei FESR e FSE sia durante che dopo la fase della pandemia, la scuola ha fornito agli studenti in comodato d'uso i device necessari per le attività didattiche in digitale.

##### Vincoli:

Da un punto di vista strutturale, sempre più urgente appaiono il bisogno di nuove aule in dotazione soprattutto per il Liceo Linguistico e il Liceo Classico, a causa del costante aumento del numero degli iscritti e il riadattamento della struttura del Liceo Classico, priva di palestra, che necessiterebbe di una revisione nel decoro delle pareti esterne e interne. Inoltre è necessario ricreare un luogo ampio e ben attrezzato in cui ubicare la Biblioteca. Il Liceo Classico manca di un ascensore al suo interno; non è presente un montacarichi per le diversità.

---



## Risorse professionali

### Opportunità:

I docenti del Liceo sono quasi tutti forniti di nomina a tempo indeterminato con conseguente stabilità nell'Istituto e lunga esperienza lavorativa; pertanto, è assicurata la continuità sia nella didattica che nella gestione delle altre attività scolastiche. Negli ultimi anni è aumentato il numero di nuovi docenti, anche a causa dei pensionamenti derivanti da "quota 100". Dall'a.s. 2021/22 si è insediata la nuova Dirigente Scolastica. Il personale ATA risulta abbastanza stabile sulla sede di servizio, con pochissimi trasferimenti e nuovi arrivi. La maggior parte del personale docente ed ATA, nonché il Dirigente Scolastico, è in grado di gestire procedimenti informatici semplici. I docenti seguono numerosi corsi di formazione e aggiornamento professionale; un gran numero è in possesso di almeno una certificazione linguistica. La percentuale media delle assenze, docenti e ATA, è inferiore rispetto a quasi tutti i parametri di riferimento. Fra le figure professionali presenti, sono previsti docenti incaricati con il titolo adeguato a favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili, con BES o DSA.

### Vincoli:

I tre quarti dei docenti si colloca su una fascia superiore ai 45 anni di età, aumentando il differenziale di età tra docenti e discenti. L'assenza di mobilità tra il personale ATA crea comportamenti stereotipati, poco inclini al cambiamento. Una parte del personale ATA si mostra poco flessibile al cambiamento organizzativo.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "T.L.CARO" - SARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SAPC10000P
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 29 - 84087 SARNO
Telefono	0815137321
Email	SAPC10000P@istruzione.it
Pec	sapc10000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceosarno.edu.it">www.liceosarno.edu.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• CLASSICO</li><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li><li>• LINGUISTICO</li></ul>
Totale Alunni	1040

### Approfondimento

---

Il Liceo Statale "TITO LUCREZIO CARO" è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno, al Corso Vittorio Emanuele II, 29. L'Istituto è dotato di un unico codice meccanografico, che identificava il Liceo Classico, al quale nel corso del tempo si sono aggiunti gli altri indirizzi di studio, per cui attualmente risulta così composto:

- il Liceo Classico, sede centrale, in Corso Vittorio Emanuele II, 29;



- il Liceo Linguistico, con sede a Sarno in via Roma, 5;
- il Liceo Scientifico e Scientifico con opzione Scienze Applicate, con sede nella frazione di Episcopio, in via Duomo, 1;
- la segreteria è sita in via Roma, 28.

Dei tre plessi che lo compongono, due (il Classico ed il Linguistico) sono ubicati in due ex opifici storici, collocati in una zona centrale (il Linguistico appena rimodernato); il terzo (indirizzo Scientifico e opzione Scienze Applicate) è ubicato in una zona collinare, nella frazione di Episcopio, in una sede di proprietà dell'amministrazione e da poco ristrutturata. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili grazie ad una solida rete di mezzi di comunicazione che ben collegano il territorio sarnese alle zone limitrofe.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Campo calcetto all'aperto	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	86
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

### Approfondimento

---



I tre plessi sono dotati di:

- Laboratorio multimediale, dotato di computer collegati in rete in modo da consentire il loro utilizzo per un'efficace didattica computer-based, centrata sull'interazione continua tra docenti e discenti;
- Laboratorio linguistico, con postazioni di lavoro per gli allievi e una postazione docente, dotate di hardware e software di ultima generazione;
- Laboratorio di Scienze, attrezzato per dimostrazioni e misure di chimica e fisica, oltre che per l'indagine microscopica di biologia;
- Laboratorio di Disegno;
- Biblioteca, dotata di oltre 5.000 volumi cartacei, tra cui la storica "Biblioteca Orza" donata al Liceo all'atto della sua fondazione, e numerose risorse digitali.

Inoltre, nell'Istituto sono presenti:

- Lettori CD/DVD;
- postazioni fisse e mobili di PC;
- fotocopiatrici;
- LIM in tutte le aule;
- campo di pallacanestro-pallavolo;
- sala con tavoli da ping pong e tapis roulant;
- aula ginnica.

Il Liceo risulta, inoltre, destinatario di Fondi strutturali FESR PON "Digital Board" per l'acquisto di dispositivi informatici e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Inoltre, grazie ai fondi FESR/PON "Per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole", è stata migliorata la connessione dei tre plessi.

Con i fondi del FESR PON REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico



prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione 13.1.4 - "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo", saranno realizzati ex-novo due Laboratori scientifici di analisi ambientale e alimentare.



## Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	30

### Approfondimento

---

Il ruolo delle risorse umane risulta imprescindibile nel determinare il successo della scuola e nel migliorare la performance complessiva ed i livelli di apprendimento degli alunni. La presenza di risorse professionali stabili (oltre il 90% dei docenti è di ruolo ed è titolare sulla scuola di appartenenza e oltre il 75% è nel ruolo di appartenenza da più di 5 anni) favorisce la continuità nell'organizzazione della didattica e del piano dell'offerta formativa, rendendo più agevole la progettazione. Per realizzare in modo adeguato la proposta formativa della scuola si è data una forma organizzativa basata su commissioni e gruppi di lavoro che hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia, consentendo una più adeguata valorizzazione delle risorse umane presenti nella scuola e favorendo processi decisionali che coinvolgono tutti i docenti.

I docenti con orario cattedra inferiore a 18 ore settimanali saranno impiegati, in coerenza con le competenze professionali possedute, per il potenziamento dell'offerta formativa e in altre attività previste dal PTOF.





## Aspetti generali

### LA VISION

Il Liceo "T. L. Caro" si presenta al territorio come una scuola attuale, innovativa, inclusiva, aperta, percepita come servizio attivo per gli studenti e le famiglie, centro di riferimento per il territorio, disponibile alle esigenze formative degli alunni e dei docenti. E' una scuola di cittadinanza, collaborativa, responsabilizzante, accogliente, capace di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e consapevolmente all'interno della società. Il Liceo, grazie alla compresenza dei diversi indirizzi di studio, diventa luogo di innovazione, capace di formare ed educare in prospettiva europea e mondiale, favorendo il confronto culturale e didattico, accogliendo la diversità ed il pluralismo di una società sempre più globalizzata.

### LA MISSION

Il nostro Istituto è attento ai bisogni formativi e alle aspettative culturali del contesto locale, nazionale e mondiale, adeguato alle richieste dei giovani alunni in entrata, pronto alle esigenze degli alunni in uscita, grazie a protocolli firmati per l'orientamento universitario. E' una scuola predisposta a valorizzare le eccellenze, attraverso la partecipazione a numerosi progetti e concorsi regionali, nazionali ed europei, alle molteplici reti e convenzioni attivate con le Università e gli Enti locali e nazionali, ai percorsi di specializzazione offerti (stage in Italia e all'Estero, certificazioni linguistiche e informatiche). Nello stesso tempo è una scuola inclusiva, che si occupa e si preoccupa del disagio giovanile, testimoniato dai numerosi progetti legati al benessere psico-fisico degli alunni. Il Liceo è scuola dell'est-etica, non solo come luogo in cui si coltiva la cultura del bello naturale o artistico, ma anche e soprattutto attenta alla formazione della persona e del carattere, della sensibilità e dell'"umanità", dell'individuo nella sua interezza.

Tutti questi elementi sono ben delineati negli obiettivi inseriti nell'Atto d'indirizzo della Dirigente Scolastica, qui di seguito riportato in forma sintetica:

Considerato l'eccezionale momento storico e il clima di incertezza derivante dal post-pandemia e dalla guerra in atto, il Dirigente scolastico invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento della mission dell'istituto e per il successo formativo degli studenti realizzando un clima sereno e stimolante per l'apprendimento.

Linee d'azione:

1. Contrastare l'abbandono scolastico e diminuire la dispersione, soprattutto implicita;



2. Realizzare azioni di recupero e assistenza allo studio pomeridiano per gli alunni con difficoltà nel metodo di studio e nell'acquisizione delle competenze disciplinari;
3. Promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'Italiano come lingua L2;
4. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con riferimento all'inglese e alle altre lingue studiate presso il Liceo, tramite l'acquisizione delle certificazioni linguistiche; attraverso l'apprendimento integrato della CLIL; attraverso l'attività di scambio e di gemellaggio, realizzate anche per mezzo di modalità digitali; attraverso la progettazione europea, anche a seguito dell'accreditamento Erasmus+; attraverso i corsi per le certificazioni linguistiche;
5. Sviluppare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ambienti e spazi per l'apprendimento delle STEM;
6. Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riguardo all'alimentazione e all'educazione fisica e allo sport;
7. Migliorare le competenze digitali degli studenti, riferite anche al pensiero computazionale, alla robotica e all'intelligenza artificiale; all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; alla cittadinanza digitale e alla sicurezza in rete nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, sulla base degli indirizzi, degli ambiti di lavoro e delle azioni individuati dal PNSD e dai progetti nazionali ed europei (PON e altri progetti) cui l'Istituto si propone di partecipare;
8. Prevedere azioni destinate all'Inclusione di tutti gli studenti in difficoltà, in particolar modo degli alunni diversamente abili, con B.E.S. e D.S.A, e degli alunni stranieri.
9. Ridefinire un sistema di orientamento, riorientamento, orientamento post-diploma in vista delle scelte presenti e future degli studenti;
10. Sviluppare comportamenti di cittadinanza responsabile e favorire la realizzazione di percorsi di educazione civica, di cittadinanza attiva, di etica pubblica in collaborazione con le famiglie enti locali e associazioni;
11. Prevenire i comportamenti a rischio e programmare interventi contro il bullismo e la violenza di genere, proseguire gli interventi con l'azienda sanitaria locale e programmare nuovi interventi con



formatori professionali interni alla scuola;

12. Programmare attività di formazione sul curricolo, sulla professionalità docente, su conoscenze psicopedagogiche degli adolescenti, incentivare la sperimentazione di attività didattiche laboratoriali e di valutazione innovative;

13. Valorizzare gli studenti meritevoli, per capacità e impegno, attraverso la partecipazione a manifestazioni e gare, meccanismi di premi e incentivi, in collaborazione con le istituzioni e le aziende del territorio;

14. Proseguire nell'innovazione dell'organizzazione dei PCTO, anche nell'ottica della specificità degli indirizzi di studio;

15. Migliorare il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica anche attraverso l'annuario delle attività;

16. Migliorare i rapporti con il territorio per il potenziamento del curricolo integrato (mondo imprenditoriale, enti locali, istituzioni e realtà culturali).

Per quanto riguarda la formazione del personale, il dirigente procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente, attraverso diverse modalità e linee di sviluppo della professionalità. Il piano mira a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione sanitaria, il Dirigente intende mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento di ogni eventuale emergenza sanitaria, anche in previsione di un riacutizzarsi dell'epidemia da COVID-19.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico.

#### Traguardo

Riduzione del numero dei debiti formativi delle materie di indirizzo di 1 punto percentuale.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Necessità di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, Matematica ed Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

#### Traguardo

Incremento dell'1 % nei risultati di Italiano, Matematica ed Inglese, riduzione dell'1% della varianza tra e nelle classi.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



3. Sviluppare comportamenti di cittadinanza responsabile e favorire la realizzazione di percorsi di educazione civica, di cittadinanza attiva e di educazione all'uso consapevole del digitale

### Traguardo

Realizzare un curriculum d'istituto di educazione digitale volto alla prevenzione dei reati on line.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

---

Visti i risultati delle prove standardizzate INVALSI degli ultimi anni relative sia al quinto che al secondo anno (2021/2022), considerati gli esiti legati al successo formativo degli studenti, si è stabilito di dare priorità alla progettazione di percorsi formativi specifici, che fungano al tempo stesso da attività di recupero e potenziamento delle discipline di studio e di preparazione alla somministrazione di prove computer based. A tale scopo si rafforzeranno le azioni volte al miglioramento dei processi di progettazione, realizzazione e valutazione (analisi di processo e di risultato) già messe in atto negli anni precedenti, che hanno cominciato a dare risultati positivi nel recupero dei debiti formativi, e si apporteranno le dovute modifiche a quelle che hanno mostrato punti di debolezza in fase di progettazione e/o realizzazione e/o nei risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la progettazione del curricolo, monitorare i processi attraverso la verifica e la valutazione delle attività inserite nel PTOF.

---

Programmare azioni di intervento nelle discipline specifiche e di miglioramento delle





competenze trasversali.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti d'apprendimento stimolanti, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il processo di inclusione degli studenti assicurando la partecipazione di tutti alle attività curriculari ed extracurriculari progettate, dando piena attuazione al Piano d'Inclusione e al Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

---

Prevedere percorsi di recupero e consolidamento delle abilità e delle competenze nelle diverse discipline d'indirizzo

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare un piano efficace di formazione del personale docente e non docente.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare gli accordi, formali e non formali con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti, oltre che gli esiti intermedi e finali.

---



## Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Descrizione dell'attività	Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche di lingua inglese, francese, spagnolo e tedesco. Corso di scrittura e rappresentazione teatrale nell'ambito dei progetti di Scuola Viva. Corsi di base per il rinforzo delle competenze della lingua italiana per studenti stranieri.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Il Docente responsabile di progetto cura la progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei risultati. Il responsabile della valutazione formativa è il docente esperto interno o il docente tutor interno. Il docente Funzione Strumentale Area 4 "Progetti curriculari ed extracurriculari" risulta necessario per l'armonizzazione con la progettazione curriculare e il coordinamento tra moduli e corsi diversi. Il responsabile di tutte le attività di valutazione della qualità, dell'efficacia ed efficienza delle azioni attivate è il Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	I progetti di potenziamento delle abilità linguistiche in INGLESE e nelle altre lingue straniere hanno il fine di sviluppare tutte le



abilità richieste sia dagli Enti certificatori sia dall' INVALSI per attestare il livello di competenza e di concorrere ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-espressive ed attentive-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari. Attività previste: - STUDYING FOR B1 (LINGUA INGLESE) - DESTINATION B2 (LINGUA INGLESE) - CERTIFICAZIONE DELE B1 E B2 (LINGUA SPAGNOLA) - CERTIFICAZIONE HSK2 (LINGUA CINESE) - LE B2...MA FORCE! (LINGUA FRANCESE) - CHANCE B1 (LINGUA TEDESCA) - STAGE CULTURALI, LINGUISTICI E SPORTIVI - PROGRAMMA SCUOLA VIVA: "Il teatro il sè e l'altro", "Educare alla pace e alla mondialità", "English for life".

## Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE LOGICO-MATEMATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Il Docente responsabile di progetto cura la progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei risultati. Il responsabile della valutazione formativa è il docente esperto interno o il docente tutor interno. Il docente Funzione



Strumentale Area 4 "Progetti curricolari ed extracurricolari" risulta necessario per l'armonizzazione con la progettazione curricolare e il coordinamento tra moduli e corsi diversi. Il responsabile di tutte le attività di valutazione della qualità, dell'efficacia ed efficienza delle azioni attivate è il Dirigente Scolastico.

Risultati attesi

Le attività sono finalizzate a: riflettere su fondamenti e idee; ad ampliare la formazione culturale degli studenti; a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca; allargare gli orizzonti culturali; sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche. Progetto principale è il LICEO MATEMATICO 2.0. Al progetto vanno ad aggiungersi tutti i laboratori di recupero e potenziamento che saranno attivati presso il nostro Istituto. Inoltre, saranno attivati: - PROGETTO PON "SOCIALITA', APPRENDIMENTI E ACCOGLIENZA", Sottoazione 10.2.2A Modulo "Giochiamo con la matematica". - BIOTECH EXPERIENCE

## Attività prevista nel percorso: IL PENSIERO CRITICO: LABORATORI DI ITALIANO E FILOSOFIA

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Il Docente responsabile di progetto cura la progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei risultati. Il



responsabile della valutazione formativa è il docente esperto interno o il docente tutor interno. Il docente Funzione Strumentale Area 4 "Progetti curriculari ed extracurriculari" risulta necessario per l'armonizzazione con la progettazione curriculare e il coordinamento tra moduli e corsi diversi. Il responsabile di tutte le attività di valutazione della qualità, dell'efficacia ed efficienza delle azioni attivate è il Dirigente Scolastico.

Risultati attesi

I Laboratori di Italiano e Filosofia sono strettamente legati fra loro, in quanto mirano a sviluppare le competenze disciplinari attraverso il miglioramento della riflessività, della comprensione del testo scritto, della capacità di padroneggiare le diverse abilità di base, oltre che attraverso il potenziamento del lessico, verificati attraverso la somministrazione di test strutturati e semistrutturati, prove di ascolto e di produzione orale; l'attività formativa - svolta in contesto simulato - concorre ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-espressive ed attentive-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari. Attività previste: - PROGETTO LABORATORIO E SPETTACOLO TEATRALE - RIVISTA "LYCEUM" - DIGITAL JOURNALISM IN CLASSE - 9 MAGGIO: COSA POSSIAMO IMPARARE DALLA DICHIARAZIONE SCHUMAN - SCRITTORI E FILOSOFI IN CLASSE (INCONTRI CON...) - ADOTTA UN FILOSOFO + UNO SCIENZIATO - PENSIERO E VITA: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE FILOSOFICHE - PROGETTO PON "SOCIALITA', APPRENDIMENTI E ACCOGLIENZA": Sottoazione 10.1.1A Modulo "Laboratorio teatrale" - 10.2.2A Moduli "Scrittura creativa" e "Potenziamo l'Italiano" - PROGRAMMA SCUOLA VIVA: "A Teatro con noi". - ATTIVITA' DI PCTO: "Radio News 2.0" - "Chi è di scena? La critica teatrale e la rassegna stampa".

## ● **Percorso n° 2: LA CARATTERIZZAZIONE DEI PERCORSI E**



## IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

---

Il Collegio dei docenti ha deciso di programmare e attivare una serie di progetti di curvatura per adeguare i percorsi di insegnamento – apprendimento alle esigenze del contesto generale, territoriale e organizzativo, in modo da rispondere in maniera efficace ai fabbisogni formativi degli studenti, al passo con le innovazioni tecnologiche, didattiche e metodologiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la progettazione del curricolo, monitorare i processi attraverso la verifica e la valutazione delle attività inserite nel PTOF.

---

Programmare azioni di intervento nelle discipline specifiche e di miglioramento delle competenze trasversali.

---

Prevedere percorsi di potenziamento per gli studenti che registrano standard di apprendimento elevati.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**



Creare ambienti d'apprendimento stimolanti, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il processo di inclusione degli studenti assicurando la partecipazione di tutti alle attività curricolari ed extracurricolari progettate, dando piena attuazione al Piano d'Inclusione e al Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

---

Prevedere percorsi di recupero e consolidamento delle abilità e delle competenze nelle diverse discipline d'indirizzo

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Prevedere percorsi di orientamento in entrata con le scuole del primo ciclo e in uscita con le Università e i soggetti esterni.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare un piano efficace di formazione del personale docente e non docente.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare gli accordi, formali e non formali con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti, oltre che gli esiti intermedi e finali.

---



## Attività prevista nel percorso: GLI STUDIA HUMANITATIS

Descrizione dell'attività	I progetti finanziati dai fondi POR Campania FSE 2021-2027 intendono valorizzare le competenze linguistiche e potenziare le competenze di cultura musicale, artistica, cinematografica mediante il coinvolgimento dei musei e degli istituti pubblici e privati operanti in tale settore.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Il Docente responsabile di progetto cura la progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei risultati. Il responsabile della valutazione formativa è il docente esperto interno o il docente tutor interno. Il docente Funzione Strumentale Area 4 "Progetti curriculari ed extracurriculari" risulta necessario per l'armonizzazione con la progettazione curriculare e il coordinamento tra moduli e corsi diversi. Il responsabile di tutte le attività di valutazione della qualità, dell'efficacia ed efficienza delle azioni attivate è il Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	Il progetto mira al recupero e potenziamento delle competenze degli studia humanitatis, trasversali in tutti gli indirizzi di studio,





in particolare dell'italiano, lingua di ricezione, riflessione, elaborazione e produzione delle competenze disciplinari in genere. A tal fine sono stati progettati i seguenti laboratori di curvatura: - CURVATURA DEGLI STUDI UMANISTICI E DELLA CONTEMPORANEITA' LETTERARIA - CURVATURA DI LINGUA NEOGRECA - CURVATURA ARCHEOLOGICA. Inoltre, accanto ai percorsi di curvatura sono stati pensati laboratori di Arte, percorsi di potenziamento di Latino e Greco, attività di PCTO dedicati, quali: - IL TEATRO, IL SE' E L'ALTRO - AD CERTAMINA - EDUCARE ALLA PACE E ALLA MONDIALITA'

## Attività prevista nel percorso: LE ATTIVITA' ECONOMICO-TURISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Il Docente responsabile di progetto cura la progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei risultati. Il responsabile della valutazione formativa è il docente esperto interno o il docente tutor interno. Il docente Funzione Strumentale Area 4 "Progetti curriculari ed extracurriculari" risulta necessario per l'armonizzazione con la progettazione curriculare e il coordinamento tra moduli e corsi diversi. Il responsabile di tutte le attività di valutazione della qualità,



dell'efficacia ed efficienza delle azioni attivate è il Dirigente Scolastico.

Risultati attesi

I progetti inerenti alle attività economico-turistiche sono stati creati ex-novo in seguito alla decisione del Collegio dei docenti di dare maggiori opportunità di scelta universitaria e sbocchi lavorativi agli studenti in uscita dal nostro Istituto, oltre che fornire le competenze legate all'imprenditorialità. Tali progetti mirano a favorire il successo formativo e la riduzione dei debiti formativi. Gli esiti saranno a lungo termine, in quanto la sperimentazione ha avuto inizio nell'a.s. 2022/2023. Sono previste le seguenti attività: - CURVATURA ECONOMICO-TURISTICA - Progetti di PCTO: - SI PARTE! - IN GIRO PER IL MONDO - VIAGGIANDO - STUDENTS LAB - NOI E IL MONDO, DAL LOCALE AL GLOBALE - TURISMO RESPONSABILE - PACKAGING: FUNZIONI, TECNOLOGIE, CRITICITÀ

## Attività prevista nel percorso: STUDIAMO LE SCIENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Enti in Convenzione/Rete.

Responsabile

Il Docente responsabile di progetto cura la progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei risultati. Il responsabile della valutazione formativa è il docente esperto interno o il docente tutor interno. Il docente Funzione



Strumentale Area 4 "Progetti curricolari ed extracurricolari" risulta necessario per l'armonizzazione con la progettazione curricolare e il coordinamento tra moduli e corsi diversi. Il responsabile di tutte le attività di valutazione della qualità, dell'efficacia ed efficienza delle azioni attivate è il Dirigente Scolastico.

Risultati attesi

I risultati attesi sono a breve e lungo termine: 1. Raggiungere i traguardi previsti dal RAV (successo formativo e riduzione dei debiti). 2. Innovare le metodologie didattiche in senso laboratoriale. 3. Affrontare con sicurezza i test universitari di selezione per l'ammissione a tutte le facoltà scientifiche. I progetti attivati sono: - CURVATURA BIOMEDICA - PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE - BIOTECH EXPERIENCE - FIRENZE IN 3 S - CAMPUS VELICO - PROGETTO PON "SOCIALITA', APPRENDIMENTI E ACCOGLIENZA", Sottoazione 10.1.1A Modulo "Trekking escursionistico di conoscenza e scoperta del territorio" - Sottoazione 10.2.2A Modulo "Laboratorio di Scienze". - SARNO FELIX - SARNICA NEXT GENERATION EU - PROGRAMMA "SCUOLA VIVA": "La mia scuola sostenibile" - Progetti di PCTO: "L'astronomia e le scienze" - "Sintesi di farmaci e analisi di prodotto nutraceutici".

## ● **Percorso n° 3: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE**

Il percorso formativo per il personale docente vuole approfondire la conoscenza della didattica digitale e dei suoi strumenti di realizzazione, con particolare attenzione ai mezzi per la produzione di risorse digitali, al potenziamento dei contenuti didattici con materiali multimediali (nel rispetto di un uso sicuro delle tecnologie dell'informazione), ai principali strumenti e ambienti di eLearning (piattaforme, APPS, software), ecc. Inoltre, prevede la nuova formazione sulle azioni da attivare per i progetti legati al PNRR, alle Avanguardie Educative e all'Agenda 2030.

Per quanto riguarda il personale ATA, i percorsi vengono suddivisi in due parti, in base ai



destinatari:

1. Formazione per il personale tecnico e amministrativo: approfondimento delle conoscenze sull'uso dei software innovativi nell'amministrazione, sulla PASSWEB e la contabilità.
2. Formazione dei collaboratori scolastici: il percorso si concentra sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la progettazione del curricolo, monitorare i processi attraverso la verifica e la valutazione delle attività inserite nel PTOF.

---

Programmare azioni di intervento nelle discipline specifiche e di miglioramento delle competenze trasversali.

---

Prevedere percorsi di potenziamento per gli studenti che registrano standard di apprendimento elevati.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti d'apprendimento stimolanti, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il processo di inclusione degli studenti assicurando la partecipazione di tutti alle attività curriculari ed extracurriculari progettate, dando piena attuazione al Piano d'Inclusione e al Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

---

Prevedere percorsi di recupero e consolidamento delle abilità e delle competenze nelle diverse discipline d'indirizzo

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare un piano efficace di formazione del personale docente e non docente.

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare gli accordi, formali e non formali con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti, oltre che gli esiti intermedi e finali.

---

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE DIDATTICA, CREATIVITÀ E COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività

Corsi teorici sulle più recenti metodologie didattiche basate su un uso delle tecnologia e degli applicativi di ultima generazione.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	- Animatore Digitale - Docente Funzione Strumentale Area 2 "Sostegno al lavoro dei docenti" - DS per il monitoraggio e la valutazione finale
Risultati attesi	Le azioni di miglioramento intendono fornire ai corsisti i principali riferimenti teorici sulle più recenti metodologie didattiche basate su un uso delle tecnologia e degli applicativi di ultima generazione, al fine di stimolare una partecipazione più attiva degli studenti al processo di insegnamento/apprendimento e stimolare da un lato i docenti a sperimentare nuove forme di didattica, dall'altro indurre gli studenti ad accostarsi alle nuove tecnologie in modo diverso sviluppando le loro competenze informatiche e di cittadinanza digitale. Percorsi da attivare: - NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO e COMPETENZE DIGITALI - SENZA ZAINO - AVANGUARDIE EDUCATIVE - LA VALUTAZIONE NELLA PRATICA DIDATTICA - I SOFTWARE NELL'AMMINISTRAZIONE - PASSWEB.

## Attività prevista nel percorso: LA SICUREZZA A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti



	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	- Referente per la sicurezza - Docente Funzione Strumentale Area 2 "Sostegno al lavoro dei docenti" - DS per il monitoraggio e la valutazione finale.
Risultati attesi	Il progetto mira ad approfondire ed aggiornare le conoscenze e le pratiche di settore ed implementare le competenze del personale docente e ATA in relazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alla protezione dei dati personali e alla gestione delle pratiche e delle valutazioni didattiche. Formazione da attivare: - SICUREZZA A SCUOLA (ATA e Docenti) - FORMAZIONE DEL PERSONALE IN ANNO DI PROVA (Docenti) - PIANO DI EVACUAZIONE.

## Attività prevista nel percorso: FORMARSI PER MIGLIORARE

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Enti in Convenzione/Rete.
Responsabile	- Formatore (docente o ATA) esperto nel settore - Docente Funzione Strumentale Area 2 "Sostegno al lavoro dei docenti" - DS per il monitoraggio e la valutazione finale.
Risultati attesi	I percorsi formativi mirano a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia dei servizi, nonché all'integrazione del singolo, al miglior utilizzo dei beni a disposizione della collettività. Sono



previsti i seguenti corsi: - FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ - L'AGENDA 2030 - FORMAZIONE PNRR - FORMAZIONE DEL PERSONALE IN ANNO DI PROVA - LA CONTABILITA' (Assistenti amministrativi).





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Con l'entrata in vigore della Legge 107/2015, la scuola appare sempre più aperta alle innovazioni tecnologiche. Nuove tecnologie e social media sono diventati strumenti per progettare e realizzare percorsi e ambienti di apprendimento coinvolgenti, partecipativi, in grado di garantire l'inclusione di tutti gli studenti (compresi BES) e la valorizzazione dei loro talenti. Bisogna uscire dall'ambito chiuso e ristretto delle mura della scuola per allargarsi sull'orizzonte immenso del mondo; rompere alcune rigidità burocratiche e gerarchiche per assumere modalità più leggere, flessibili, personalizzate, democratiche e dinamicamente innovative; abbandonare metodologie eterodirettive che creano dipendenza e, a volte, anche disaffezione, per adottarne altre più coinvolgenti, più partecipative, più suscitatrici di iniziativa, creatività, autonomia e collaborazione. Si deve essere in grado di attivare le strategie necessarie per soddisfare tutti questi bisogni che la realtà in continua trasformazione richiede insieme agli alunni, chiamati a divenire così protagonisti nella costruzione del proprio sapere. Bisogna utilizzare tecniche didattiche attive che mettono al centro dell'attività formativa l'allievo, rendendolo protagonista diretto del lavoro che si sta facendo, e che si basano quindi sull'assunto: "Si impara facendo (Learning by doing)". Tali tecniche incoraggiano la partecipazione e la comunicazione, permettono di lavorare sul doppio versante della motivazione e dello stimolo/rinforzo dell'apprendimento e aiutano gli studenti a sentirsi un gruppo che lavora per raggiungere un obiettivo comune, condiviso, concreto. Tra queste vi sono il "brainstorming", ovvero la discussione di gruppo, e il "metodo dei progetti", che nasce nell'ambito della pedagogia attiva come modello per realizzare esperienze educative positive, ovvero situazioni di apprendimento/insegnamento trasversali o multidisciplinari (che coinvolgono contenuti disciplinari di diverso tipo), o anche la Flipped Classroom e la Didattica laboratoriale, che obbediscono allo stesso criterio. In tal modo i ragazzi hanno la possibilità di fare un'esperienza significativa e con un riconoscimento esterno attraverso la valutazione degli esiti del loro lavoro. L'importanza della dimensione di gruppo non può e non deve schiacciare le caratteristiche dei singoli, ma valorizzarle. I progetti, pertanto, vanno monitorati con attenzione e in modo continuato, tenendo conto dell'andamento complessivo e dei risultati dei singoli. Tali pratiche didattiche verranno inserite nella progettazione curricolare di tutti i docenti.

La legge n. 92, pubblicata il 21 agosto scorso sulla Gazzetta ufficiale, ha introdotto, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tra le indicazioni fornite si



sottolinea la trasversalità dell'insegnamento, affidando ai docenti di tutte le discipline l'attivazione dei processi atti a raggiungere le competenze previste dal Curricolo elaborato dal nostro Istituto. Le competenze saranno acquisite attraverso pratiche didattiche tradizionali e innovative, in quanto i percorsi appartengono all'ambito del curricolo formale e informale di ogni studente, saranno predisposti dai singoli Consigli di classe, che utilizzeranno ogni strumento e metodologia adeguata alla situazione didattico-educativa. I docenti di potenziamento di diritto saranno coinvolti nello svolgimento delle attività curriculari.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tra i diversi processi didattici innovativi attuati in questo Istituto, si possono individuare:

BRING YOUR OWN DEVICE (BYOD), vale a dire "porta il tuo dispositivo", metodologia utilizzata per avvicinare gli alunni a lezioni considerate meno attuali. Tale strumento offre la possibilità di fare ricerche in tempo reale, costruendo la lezione insieme ai ragazzi, ad esempio creando storytelling, attraverso foto e video, ricercando applicazioni matematiche per risolvere problemi, o visitando musei online. Si tratta senza dubbio di una irrinunciabile occasione che permette ai docenti di puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo. Imparare ad utilizzare al meglio gli strumenti digitali risulta utile anche per insegnare agli alunni un uso consapevole dei social network e dei pericoli derivanti dalla rete.

FLIPPED CLASSROOM: Con la "classe capovolta" si utilizzano le potenzialità dei nuovi dispositivi digitali scomponendo la lezione in più momenti, dentro e fuori la classe. La videolezione sostituisce la spiegazione e si guarda a casa, mentre a scuola, dove gli alunni arrivano già preparati sui contenuti che hanno imparato dal video, si svolgono esercitazioni, discussioni, lavori cooperativi, compiti autentici. Per come è strutturata, la flipped classroom facilita l'insegnamento e l'apprendimento personalizzati, risulta un metodo efficace per responsabilizzare gli alunni e sviluppare in loro l'autonomia necessaria per gestire al meglio



tempi, strumenti e strategie di apprendimento. Utile risulta essere nelle diverse attività di Italiano, Storia, Arte e Scienze naturali.

**DEBATE:** letteralmente "dibattito", è un'attività atta a fornire agli studenti l'opportunità di sperimentare tecniche e strategie per abituarsi a parlare in pubblico e difendere le proprie opinioni, a saper rispondere alle accuse o ad una controparte, imparare a documentarsi, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione. Nel nostro Istituto verrà sviluppata dall'insegnante di diritto e riguarderà essenzialmente le discipline di ambito umanistico, oltre che storico-filosofico, in particolare l'insegnamento di Educazione Civica (Costituzione).

**COMPITI AUTENTICI:** Il compito autentico è un problema aperto che viene posto agli studenti. Lo scopo è quello di far dimostrare la loro padronanza su qualcosa di specifico. I compiti autentici si contraddistinguono perché hanno delle caratteristiche specifiche:

- sono reali e vanno a simulare problemi che si presentano nella realtà, problemi ai quali potrebbe trovarsi davanti un soggetto all'interno di un determinato contesto sociale;
- possono essere svolti da piccoli gruppi di lavoro;
- si lavora tramite lo sviluppo di un progetto o attraverso attività di ricerca; vanno ad accertare che ci sia padronanza su un numero preciso di abilità, competenze e conoscenze;
- non tutto è scontato come sembra: i compiti autentici richiedono fantasia, innovazione, creatività e si possono risolvere intraprendendo strade differenti.

Il compito autentico presenta numerosi punti di forza:

- motiva gli studenti a lavorare;
- stimola l'apprendimento collaborativo;



- permette di sviluppare abilità e competenze sul campo, immediatamente spendibili.

eTWINNING: eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra classi. La piattaforma eTwinning è divenuta oggi uno dei sistemi più diffusi per comunicare, collaborare, sviluppare progetti, condividere idee, scambiare pratiche operative, lavorare allo stesso progetto con altre scuole. Tale metodologia didattica è attiva nel nostro Istituto già da alcuni anni. Il sistema eTwinning offre una piattaforma per lo staff (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc...) delle scuole dei paesi partecipanti. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

APPRENDIMENTO COOPERATIVO: Il mutuo insegnamento consiste nel proporre agli studenti di utilizzare le competenze che possiedono per insegnarle ai propri compagni: attraverso questa esperienza prendono consapevolezza di quanto conoscano e di quanto siano abili nel comunicarlo agli altri. Costruire e condividere il sapere favorisce un clima di classe basato sulla cooperazione, sullo scambio di opinioni, sul confronto e sulla collaborazione cognitiva. Il ruolo dell'insegnante è di regia: attivare, organizzare e orientare verso il compito le potenziali risorse di apprendimento dei singoli alunni. Risulta particolarmente utile nelle attività di recupero e potenziamento delle abilità didattiche.

DIDATTICA LABORATORIALE: è la didattica attiva, è lo spazio (fisico o virtuale, immersivo e aumentato) dove testa, mani e cuore creano cose, parole, immagini o suoni. È il luogo dell'incontro dei talenti di ragazzi e docenti, dove anche il bello educa e dove ci si sente a proprio agio con gli arredi e gli strumenti, il cui sviluppo oggi è favorito dall'aiuto del digitale. Nel nostro Istituto tale pratica è particolarmente attuata sia negli insegnamenti delle discipline scientifiche, sia nell'Informatica, sia nelle Scienze Motorie, sia in Arte che in alcune attività legate a discipline linguistiche.

DDI: La Didattica digitale integrata (DDI) è la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica



complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, quali i progetti extracurriculari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee Guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Liceo prevede accordi di rete e progetti di formazione con altri Istituti del territorio, Enti locali, Università e Associazioni, al fine di individuare e sperimentare modelli di didattica innovativi, comuni e condivisi, creare circuiti di scambio e di confronto di esperienze, ricercare e sperimentare strumenti concordati. Il fine di tali accordi è quello di trasformare le scuole in laboratori di sviluppo professionale e luoghi permanenti di ricerca, migliorare l'uso delle tecnologie, sperimentare nuove forme di didattica digitale e costruire nuove strategie "verticali" per una didattica delle competenze. I progetti attivati sono riportati nella sezione "ORGANIZZAZIONE" alla voce "Reti e Convenzioni"

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Con i fondi del PNRR la scuola potrà attivare una serie di azioni atte a migliorare e innovare gli spazi didattici.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: IL MIO FUTURO ORA

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'espressione "ambiente di apprendimento" è oggi molto usata nel lessico delle scienze dell'educazione. La sua diffusione è avvenuta con il cambiamento di prospettiva registrato in campo psico-pedagogico. Si parla in tal proposito del passaggio dal paradigma dell'insegnamento a quello dell'apprendimento: da una visione incentrata sul che cosa insegnare si è passati ad una prospettiva focalizzata sul soggetto che apprende e quindi sui suoi processi di apprendimento, con particolare attenzione a come è costruito il contesto di supporto all'apprendimento, cioè come facilitare, come guidare, come accompagnare gli allievi nella costruzione dei loro saperi, e perciò quali situazioni organizzare per favorire l'apprendimento. L'ambiente di apprendimento può essere inteso come luogo fisico o virtuale, ma anche come spazio mentale e culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo insieme. A tal fine, il progetto della nostra scuola intende utilizzare le risorse finanziarie per trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento. In coerenza con i curricula dei quattro indirizzi, liceo classico, scientifico e scienze applicate, e linguistico, posizionati su tre plessi, e le curvature sperimentate negli ultimi due anni, si cercherà di creare spazi fisici e virtuali di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento grazie alle nuove dotazioni digitali per il raggiungimento delle conoscenze, abilità e attitudini previste in riferimento al DigComp 2.2, con conseguente aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa. La scuola, con la partecipazione della comunità scolastica, intende organizzare spazi di apprendimento innovativi per 29 ambienti (metà delle classi attuali) con sistema ibrido, cioè un misto di aule fisse e ambienti di apprendimento (aula tematica), facendo ruotare le classi in tali contesti per alcune ore, affinché tutte le classi possano usufruire degli spazi innovativi. Gli arredi dovranno essere riposizionabili per favorire la configurazione della classe sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie adottate. Le aule saranno dotate di attrezzature digitali versatili, rete wireless e cablata. Per rendere accessibili a tutti i nuovi spazi si promuoverà l'interconnettività delle aule con altri spazi di apprendimento, anche attraverso la piattaforma di Google Workspace for Education. Gli ambienti dovranno avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo, anche in rete, dispositivi per la comunicazione digitale per la promozione della scrittura e della lettura, per lo studio delle STE(A)M e delle lingue straniere. Gli spazi innovativi favoriranno, oltre al benessere emotivo, la motivazione, l'apprendimento delle studentesse e degli studenti con percorsi e approcci diversi e personalizzati. Le metodologie adottate dai docenti potranno essere diverse come il peer learning, il problem solving, il learning by doing, il role playing, la flipped classroom, il cooperative learning, il project based learning e il collaborative online international learning nei progetti di e-twinning ed Erasmus, etc.. Il docente, come regista o facilitatore nel processo didattico, adotterà il modello pedagogico che più si avvicina al proprio stile di insegnamento e che possa suscitare l'interesse e motivare l'impegno degli allievi, veri costruttori delle conoscenze.

### Importo del finanziamento

€ 235.249,20

### Data inizio prevista

01/04/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

## ● Progetto: A scuola di laboratorio

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Next generation labs è la seconda azione del Piano "Scuola 4.0", ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola in ambiti tecnologici. Il nostro Liceo si compone di tre plessi che ospitano studenti iscritti a quattro indirizzi diversi: Liceo Classico, Linguistico, Scientifico e Scientifico con opzione Scienze Applicate. Alla luce di ciò, si intende realizzare all'interno del nostro istituto tre laboratori innovativi, "Editoria e comunicazione digitale" - "STEAM" - "EDUVERSO" che vanno oltre il classico spazio scolastico laboratoriale a cui siamo abituati da anni, ma un ambiente nuovo aperto ad attività trasversali che abbraccino molteplici discipline e che adottino metodologie di insegnamento che guardano da un'altra prospettiva il ruolo del docente e dello studente nell'ecosistema scolastico. Infatti, si proverà a creare laboratori diversificati sulla base delle professioni alle quali indirizzare i nostri alunni, seguendo la specificità e la trasversalità degli indirizzi di studio, unendo una tecnologia più aggiornata e improntata alla conoscenza e all'applicazione degli strumenti utilizzati nell'ambito delle professioni digitali future. La didattica laboratoriale ha la finalità di rafforzare l'idea che l'appropriazione delle conoscenze e il loro utilizzo non sono mai temporalmente separate e che i significati (il valore della conoscenza) sono sempre situati in specifici contesti d'uso, mai astratti o generali. Si costruisce conoscenza significativa nello svolgimento di attività, non al di fuori di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esse, e in specifici contesti d'uso. La metodologia laboratoriale ha la capacità di offrire rappresentazioni multiple della realtà, attivare e sostenere pratiche riflessive, favorire la costruzione di conoscenza contestualizzata, non generalista, favorire la costruzione di conoscenza in modo collaborativo. A tutto ciò si aggiunge l'acquisizione delle competenze digitali destinate a sostenere le nuove professioni del futuro. Fare didattica in questo modo implica per l'insegnante una ristrutturazione del sé professionale e delle sue pratiche didattiche, attraverso la ridefinizione e l'aggiornamento delle competenze acquisite. Inoltre, il Laboratorio è luogo di inclusione, di cooperazione, di sostegno, di condivisione di compiti e di rispetto dei ruoli e delle regole.

## Importo del finanziamento

€ 124.044,57

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

### ● Progetto: STEM cLAB

---

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Lo spazio identificato (Laboratorio di Fisica/Chimica e Scienze Naturali) del plesso del Liceo Scientifico e Scienze Applicate del nostro istituto è un locale di circa 85mq con ampie finestre ed una buona luminosità naturale. Sono già presenti predisposizione elettrica e di rete lan e questo permetterà una più facile configurazione dell'aula. Data la forma della stanza, il giusto posizionamento dell'arredo e della dotazione tecnologica, renderanno l'ambiente ancora più accogliente e in grado di sviluppare la collaborazione. In tale contesto, il progetto STEMcLAB prevede l'acquisizione di strumenti digitali per attività formative STEM che pongano l'allievo al centro di un laboratorio di apprendimento innovativo dotato delle migliori risorse e tecnologie digitali. Gli allievi potranno quindi sperimentare metodologie di apprendimento STEM basate sull'esperienza, sul progetto, e sulla sfida declinandole in un curriculum scolastico dinamico e in continua evoluzione di Chimica, Fisica, Informatica, Matematica, Scienze, Arte. Saranno previste attrezzature per lo sviluppo della manualità. Robot e Droni che verranno prima costruiti e poi pilotati ed infine perfezionati con l'utilizzo di ulteriori sensori, schede e set di espansione. Lo studio delle materie scientifiche sarà implementato grazie ad un carrello / banco making mobile scientifico e modulare completo di esperimenti in ambito STEM quali: l'elettricità, la termodinamica, l'elettromagnetismo, l'ottica, la meccanica, l'acustica, la biologia e la chimica, la robotica, set integrati e modulari programmabili con app, kit di sensori modulari. Inoltre sarà previsto un tablet all-in-one con laboratorio di scienze integrato - software e app - da collegare ad un monitor touchscreen da 75 pollici a 8 tocchi contemporanei. Si evince che le varie metodologie didattiche adoperate saranno il Learning by doing, la Flipped Classroom, l'apprendimento intervallato, la didattica laboratoriale, ed infine il cooperative learning.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

### Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Non perdiamoci di vista

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Il Liceo "T. L. Caro" si presenta al territorio come una scuola innovativa, inclusiva, aperta, collaborativa, percepita come servizio attivo per gli studenti e le famiglie, centro di riferimento culturale di un territorio che abbraccia due province, Napoli e Salerno. Nel PTOF triennio 2022-25 sono indicate le linee d'azione lungo le quali la scuola programma le sue attività, tra cui possiamo individuare: -Contrastare l'abbandono scolastico e diminuire la dispersione, soprattutto implicita; - Realizzare azioni di recupero e assistenza allo studio pomeridiano per gli alunni con difficoltà nel metodo di studio e nell'acquisizione delle competenze disciplinari; - Promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'Italiano come lingua L2; -Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con riferimento all'inglese e alle altre lingue studiate presso il Liceo; -Sviluppare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ambienti e spazi per l'apprendimento delle STEM; -Prevedere azioni destinate all'Inclusione di tutti gli studenti in difficoltà, degli alunni diversamente abili, con B.E.S. e D.S.A, e degli alunni stranieri; - Ridefinire un sistema di orientamento, ri-orientamento, orientamento post-diploma in vista delle scelte presenti e future degli studenti; -Prevenire i comportamenti a rischio e programmare interventi contro il bullismo e la violenza di genere; -Programmare attività di formazione sul curriculum, sulla professionalità docente, su conoscenze psicopedagogiche degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

adolescenti, incentivare la sperimentazione di attività didattiche laboratoriali e di valutazione innovative; -Migliorare il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica; - Migliorare i rapporti con il territorio per il potenziamento del curricolo integrato (mondo imprenditoriale, enti locali, istituzioni e realtà culturali). Pertanto, la finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. In particolare, saranno attivati progetti legati sia al benessere psico-fisico degli allievi, sia al recupero e del potenziamento delle competenze di base, attenti quindi al duplice aspetto della formazione della persona e del carattere, delle abilità e delle competenze, in pratica dell'individuo nella sua interezza. Inoltre, il progetto prevede diverse attività di orientamento e ri-orientamento delle famiglie e degli studenti, in collaborazione con le scuole secondarie di I grado. In particolare, le tipologie di intervento saranno così suddivise: -Attività di recupero nell'ambito delle materie in cui gli alunni manifestano carenze. -Attività di potenziamento delle competenze di base con interventi specifici nell'area logico-matematica, italiano, inglese. -Attività di mentoring e coaching per studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali finalizzate a valorizzare le specificità, le inclinazioni e il talento di ognuno promuovendone il benessere psicologico, l'autostima, la motivazione, e l'acquisizione di un efficace metodo di studio. -Attività di orientamento per consentire a studenti e famiglie una maggiore comprensione delle proprie responsabilità. - Attività laboratoriali co-curricolari afferenti a diverse discipline per il rafforzamento del curricolo scolastico (laboratori di STEM, scienze, arti, sport, teatro, scrittura, cinema, etc).

### Importo del finanziamento

€ 141.953,89

### Data inizio prevista

01/04/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	172.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	172.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

La nostra scuola è stata destinataria dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

Tale investimento, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Al momento della pubblicazione del PTOF, il progetto previsto dalla scuola è in fieri, in attesa di ulteriori chiarimento da parte del Ministero dell'Istruzione.





## Aspetti generali

### Ampliamento dell'Offerta Formativa

L'ampliamento dell'Offerta Formativa viene discusso ampiamente in sede di Collegio dei docenti.

Nel Collegio del 26 Settembre 2023 si è discusso dei Progetti d'istituto: aree, modalità e tempi per le curvature archeologica, neogreca, biomedica, economico - turistica, umanistica, liceo matematico.

Con delibera n. 22, in merito ai criteri di priorità e ammissibilità dei Progetti PTOF il Collegio ha deliberato quanto segue:

- Il proponente sarà il referente del progetto;
- Condizio: non avere troppi incarichi
- I progetti dovranno corrispondere alle esigenze del Consiglio di Istituto, delle curvature e del PT.

(P.C.T.O.)

Il nostro Istituto, pur in presenza di una programmazione volta a promuovere la costruzione attiva delle competenze chiave, ha voluto progettare interventi che potessero essere di supporto nel creare un sentimento di partecipazione al proprio territorio e alle radici storiche e culturali della propria terra. A tale fine, già dagli anni scolastici precedenti sono stati attivati progetti di P.C.T.O. che hanno previsto workshop presso gli enti pubblici e di promozione culturale al fine di fare acquisire le seguenti competenze:

- 1) La consapevolezza delle ricchezze storiche, artistiche, ambientali ed archeologiche del territorio.
- 2) La valorizzazione e l'utilizzazione delle risorse dei beni culturali.
- 3) La valorizzazione delle attività economiche del territorio.
- 4) L'orientamento universitario.
- 5) L'importanza e la necessità dello sviluppo di attività di solidarietà e volontariato in un territorio.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"T.L.CARO" - SARNO

SAPC10000P

### Indirizzo di studio

---

#### ● CLASSICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

## ● SCIENTIFICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche  
e delle scienze naturali.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

#### ● LINGUISTICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi



con persone  
e popoli di altra cultura;  
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,  
artistico e paesaggistico di un territorio.

## Approfondimento

---

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione





individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



## Insegnamenti e quadri orario

### "T.L.CARO" - SARNO

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono previste 33 ore curriculari, svolte in modo trasversale tra tutte le discipline del Curricolo, così come indicato dalla programmazione adottata dal Collegio dei docenti.

#### Allegati:

timbro\_PDF ed. civica 2023-24.pdf

#### Approfondimento

---

##### Quota di autonomia

Come previsto dalla normativa vigente (D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 e successivo D.M. 28.12.2005) per ciò che concerne i Licei, la quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche riguarda il 20% (fino al) del monte ore complessivo nel primo biennio, il 30% nel secondo biennio e il 20% nel quinto anno. Ha come vincoli: il contingente di organico annualmente assegnato; le richieste degli studenti e delle loro famiglie; il fatto che l'orario previsto dal piano di studio di ciascuna disciplina non possa essere ridotto in misura superiore a 1/3 nell'arco dei cinque anni e che non possano essere soppresse le discipline previste nell'ultimo anno di corso nei piani di studio.

LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, nell'ultimo anno di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

**LICEO LINGUISTICO:**

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Nei Licei Linguistici l'insegnamento è previsto a partire dalla classe terza in una lingua straniera e dalla classe quarta in un'altra lingua straniera.



## Curricolo di Istituto

### "T.L.CARO" - SARNO

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### PREMESSA

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni, ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali ed adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro (DPR 89/2010). La didattica per competenze ha lo scopo di "costruire, attraverso il dialogo fra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali". La progettazione curricolare per competenze culturali impone un profondo rinnovamento della didattica tradizionale e il superamento di un modello indirizzato principalmente alla trasmissione di contenuti a favore di una didattica più cooperativa e laboratoriale, che rivolge l'attenzione alla complessiva evoluzione dello studente perché diventi cittadino competente. Con il concetto di competenza s'intende non solo il sapere, quello appreso in un contesto formale come la scuola e le conoscenze informali che derivano dall'esperienza, ed il saper fare, ovvero le abilità, ma anche il saper essere, cioè gli atteggiamenti e le disposizioni, ed il saper imparare. La costruzione di un curriculum in tal senso aiuta gli studenti a sviluppare la costruzione del sé, a gestire le corrette relazioni con gli altri e fornisce la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per le successive occasioni di apprendimento.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Risultati di apprendimento

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà



dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

□ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

□ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

□ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ GLI OBIETTIVI-CHIAVE

GLI OBIETTIVI-CHIAVE cui fa riferimento l'educazione alla cittadinanza sono:

- Sviluppo di una cultura politica
  - Sviluppo di un pensiero critico
  - Partecipazione attiva
- 1) Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:
    - a. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
    - b. Concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di



convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2) Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

- a. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
- b. Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- c. Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

3) Cittadinanza Digitale : la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- a. rischi e insidie dell'ambiente digitale
- b. identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale
- c. educazione al digitale (media literacy).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nell'ambito di questa visione metodologica, il nostro Istituto prevede un'attenta





progettazione dei piani di lavoro per Assi culturali e competenze, valorizzando gli stili cognitivi dei singoli studenti e includendo l'uso costante delle nuove tecnologie per avvicinare i diversi codici comunicativi generazionali e sviluppare processi didattici innovativi. Quattro sono gli Assi culturali (Allegati al DM 139/2007 sull'obbligo scolastico):

1. Asse dei Linguaggi
2. Asse matematico
3. Asse scientifico-tecnologico
4. Asse storico-sociale.

Al termine del percorso liceale, per ciascun Asse è previsto il raggiungimento di specifiche competenze:

- ASSE DEI LINGUAGGI

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

1. Padronanza della lingua italiana:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

4. Utilizzare e produrre testi multimediali.

- ASSE MATEMATICO

Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione:



1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

- ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione:

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

ASSE STORICO-SOCIALE

Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione:

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco



riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. I Dipartimenti del nostro Liceo si sono occupati di progettare un curricolo d'Istituto fondato sulle competenze.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze sono definite come generate da una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018); il quadro di riferimento ne delinea otto:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali ad un ambito favoriscono la competenza in un altro. Per lo sviluppo delle competenze trasversali il nostro Liceo ha previsto, oltre alle regolari attività didattiche, una serie di attività extracurricolari che mirano all'acquisizione di competenze digitali, linguistiche, scientifiche, di sviluppo della personalità, di rispetto per l'ambiente che ci circonda e di valorizzazione del patrimonio culturale. Si rimanda all'area delle "Iniziative di ampliamento curricolare" per la descrizione degli specifici progetti.



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In base alla legge 169/2008, compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Alla luce della normativa vigente, ciascun Dipartimento ha sviluppato la propria progettazione partendo da Assi e Competenze, cui si intrecciano le competenze di cittadinanza, che questo Istituto raggiunge attraverso una serie di attività integrative, progetti curriculari ed extracurriculari: - Attività di P.C.T.O. - Incontri con...XI Edizione - Progetti legati alla tutela e salvaguardia dell'ambiente - Rappresentazioni teatrali. Pur in presenza di una progettazione volta a promuovere la costruzione attiva delle competenze chiave, si rende necessario sviluppare la creazione di un sentimento di partecipazione attiva al proprio territorio e alle radici storiche e culturali della propria terra. A tale fine, già dagli anni scolastici precedenti sono stati attivati progetti di P.C.T.O. che hanno previsto workshop presso gli enti pubblici e di promozione culturale al fine di fare acquisire le seguenti competenze:

- 1) La consapevolezza delle ricchezze storiche, artistiche, ambientali ed archeologiche del territorio di Sarno.
- 2) La ricerca e l'approfondimento nell'ambito storico-artistico.
- 3) La valorizzazione e l'utilizzazione delle risorse dei beni culturali.

### **Insegnamenti opzionali**

L'ampliamento della quota dei piani di studio del nostro Istituto riguarda il potenziamento del Curricolo di Educazione Civica, grazie alla presenza dei docenti di potenziamento dell'area giuridica.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "T.L.CARO" - SARNO

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

Uso di metodologie innovative e digitali al fine di potenziare le competenze multilinguistiche di docenti e alunni.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "T.L.CARO" - SARNO

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Agli studenti delle classi terze del liceo classico e linguistico il PLS offre, attraverso i percorsi di orientamento "Orientiamo il futuro" dell'UNINA, un modulo di formazione al mondo digitale, articolato in 6 lezioni da due ore ciascuna. I percorsi di orientamento formativo "I sentieri delle professioni", invece, organizzati dal salone dello studente del Campus Milano e rivolti agli studenti delle classi terze del liceo classico, linguistico, scientifico e scienze applicate, saranno articolati in 9 lezioni da tre ore ciascuna, incentrate sui settori

- artistico
- agroalimentare
- creatività e progettazione
- sport
- ambiente, energia e infrastrutture
- lingua e cultura umanistica
- economico, giuridico e finanziario
- innovazione tecnologica
- moda tessile e design

### Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	27	3	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Agli studenti delle classi quarte del liceo scientifico e scienze applicate, il PLS offre, attraverso i percorsi di orientamento "Orientiamo il futuro" dell'UNINA, un modulo di formazione al mondo digitale, articolato in 6 lezioni da due ore ciascuna. I percorsi di orientamento formativo "I sentieri delle professioni", invece, organizzati dal salone dello studente del Campus Milano e rivolti agli studenti delle classi quarte del liceo classico e linguistico, saranno articolati in 9 lezioni da tre ore ciascuna, incentrate sui settori

- artistico
- agroalimentare
- creatività e progettazione
- sport
- ambiente, energia e infrastrutture
- lingua e cultura umanistica
- economico, giuridico e finanziario





- innovazione tecnologica
- moda tessile e design

Le classi quarte del liceo classico parteciperanno, inoltre, ai moduli di Unisaorienta experience per un totale di 9 ore

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	27	3	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Agli studenti delle classi quinte del liceo classico e linguistico il PLS offre, attraverso i percorsi di orientamento "Orientiamo il futuro" dell'UNINA, un modulo di formazione al mondo digitale, articolato in 6 lezioni da due ore ciascuna. I percorsi di orientamento formativo "I sentieri delle professioni", invece, organizzati dal salone dello studente del Campus Milano e rivolti agli studenti delle classi quinte del liceo scientifico e scienze applicate, saranno articolati in 9 lezioni da tre ore ciascuna, incentrate sui settori



- artistico
- agroalimentare
- creatività e progettazione
- sport
- ambiente, energia e infrastrutture
- lingua e cultura umanistica
- economico, giuridico e finanziario
- innovazione tecnologica
- moda tessile e design

Gli stessi studenti parteciperanno anche ai moduli di orientamento universitario "Unisaorienta Experience"; per tutte le classi quinte dei quattro indirizzi, inoltre, si prevede un webinar in collaborazione con Unicredit dal titolo "Startup your life" sul mondo dell'imprenditoria e della finanza

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	27	3	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● Lingua francese

---

La Convenzione, firmata con la scuola primaria "Borgo" di Sarno, prevede che gli alunni della scuola superiore affianchino le maestre della scuola primaria per insegnare la lingua francese agli alunni di diverse classi.

Classi IV a e IV C del Liceo Linguistico.

Tempi: 16 ore.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



Al termine del P.C.T.O. sarà somministrata ad ogni singolo allievo coinvolto una scheda di valutazione, che andrà a verificare l'interesse dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di relazionarsi con gli altri e le competenze acquisite previste dal singolo progetto in termini di interesse ed esperienze acquisite.

Inoltre, ogni singolo Consiglio di classe, esaminate la relazione del tutor interno, procederà a valutare gli alunni sulla base degli indicatori inseriti nel progetto individuale/di classe:

- descrizione dell'attività;
- competenze del curriculum di P.C.T.O.;
- indicatori di progetto;
- livello di conseguimento della competenza.

Il livello di competenza raggiunto va a contribuire all'attribuzione del credito formativo.

## ● Unisaorienta experience

L'Università degli Studi di Salerno, nell'ambito delle misure previste dalla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, presenta il progetto di orientamento per l'anno scolastico 2023- 2024 "UnisaOrienta Experience".

I corsi di orientamento, in accordo con il DM 934/2022, permettono agli studenti di:

- conoscere il contesto della formazione post-diploma, le diverse opportunità formative, il sistema dell'istruzione superiore;
- acquisire elementi utili per riconoscere, sviluppare, autovalutare le proprie competenze;
- conoscere i settori del lavoro e le prospettive occupazionali al fine di sviluppare autonomamente e consapevolmente un progetto formativo e professionale;
- fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale.

Alunni delle classi terze, quarte e quinte del liceo classico, scientifico e linguistico.

Ore: 15



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Modalità di valutazione prevista

---

Al termine del P.C.T.O. sarà somministrata ad ogni singolo allievo coinvolto una scheda di valutazione, che andrà a verificare l'interesse dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di relazionarsi con gli altri e le competenze acquisite previste dal singolo progetto in termini di interesse ed esperienze acquisite.

Inoltre, ogni singolo Consiglio di classe, esaminate la relazione del tutor interno, procederà a valutare gli alunni sulla base degli indicatori inseriti nel progetto individuale/di classe:

- descrizione dell'attività;
- competenze del curriculum di P.C.T.O.;
- indicatori di progetto;
- livello di conseguimento della competenza.

Il livello di competenza raggiunto va a contribuire all'attribuzione del credito formativo.

### ● Stage a Nizza

---

Gli alunni trascorreranno una settimana a Nizza, presso le famiglie, per approfondire le conoscenze in Lingua francese. Inoltre, saranno coinvolti in attività extrascolastiche che prevederanno la visita della città, delle università, del parlamento, di musei tecnici e letterari, nonché di aziende varie.



Classi coinvolte: III A e III B del linguistico.

Ore: 30

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Mondilla

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Al termine del P.C.T.O. sarà somministrata ad ogni singolo allievo coinvolto una scheda di valutazione, che andrà a verificare l'interesse dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di relazionarsi con gli altri e le competenze acquisite previste dal singolo progetto in termini di interesse ed esperienze acquisite.

Inoltre, ogni singolo Consiglio di classe, esaminate la relazione del tutor interno, procederà a valutare gli alunni sulla base degli indicatori inseriti nel progetto individuale/di classe:

- descrizione dell'attività;
- competenze del curriculum di P.C.T.O.;
- indicatori di progetto;



- livello di conseguimento della competenza.

Il livello di competenza raggiunto va a contribuire all'attribuzione del credito formativo.

## ● Stage a Vienna

---

Gli alunni trascorreranno una settimana a Vienna, presso le famiglie, per migliorare la conoscenza della lingua tedesca. Inoltre, saranno coinvolti in attività extrascolastiche che prevederanno la visita della città, delle università, del parlamento, di musei tecnici e letterari, nonché di aziende varie.

Classi coinvolte: III B del linguistico

Ore: 30

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Pierre Overall Sprachferien

### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

Al termine del P.C.T.O. sarà somministrata ad ogni singolo allievo coinvolto una scheda di valutazione, che andrà a verificare l'interesse dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di relazionarsi con gli altri e le competenze acquisite previste dal singolo progetto in termini di interesse ed esperienze acquisite.

Inoltre, ogni singolo Consiglio di classe, esaminate la relazione del tutor interno, procederà a valutare gli alunni sulla base degli indicatori inseriti nel progetto individuale/di classe:

- descrizione dell'attività;
- competenze del curriculum di P.C.T.O.;
- indicatori di progetto;
- livello di conseguimento della competenza.

Il livello di competenza raggiunto va a contribuire all'attribuzione del credito formativo.

## ● Il cinema nella terra di Fellini

---

In convenzione con i professionisti di Assoform Romagna, Ente di formazione di Confindustria Romagna, gli alunni trascorreranno quattro giorni a Rimini, entrando in contatto con le fasi di processo di un prodotto cinematografico, sotto la guida di esperti del settore, presso un'azienda di filmmaking. Inoltre, il percorso prevede, attraverso la visita al Fellini Museum, l'illustrazione dell'attività culturale del grande regista riminese.

Classi coinvolte: terze e quarte del Classico e la III C del linguistico

Ore: 32





### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Assoform Romagna

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Al termine del P.C.T.O. sarà somministrata ad ogni singolo allievo coinvolto una scheda di valutazione, che andrà a verificare l'interesse dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di relazionarsi con gli altri e le competenze acquisite previste dal singolo progetto in termini di interesse ed esperienze acquisite.

Inoltre, ogni singolo Consiglio di classe, esaminate la relazione del tutor interno, procederà a valutare gli alunni sulla base degli indicatori inseriti nel progetto individuale/di classe:

- descrizione dell'attività;
- competenze del curricolo di P.C.T.O.;
- indicatori di progetto;
- livello di conseguimento della competenza.

Il livello di competenza raggiunto va a contribuire all'attribuzione del credito formativo.



### ● Stage a Dublino

---

Gli alunni trascorreranno una settimana a Dublino, presso le famiglie, per approfondire la conoscenza della lingua inglese. Inoltre, saranno coinvolti in attività extrascolastiche che prevederanno la visita della città, delle università, del parlamento, di musei tecnici e letterari, nonché di aziende varie.

Classi coinvolte: III D

Ore: 30

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- SSi-Universal

#### Modalità di valutazione prevista

---

Al termine del P.C.T.O. sarà somministrata ad ogni singolo allievo coinvolto una scheda di valutazione, che andrà a verificare l'interesse dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di relazionarsi con gli altri e le competenze acquisite previste dal singolo progetto in termini di interesse ed esperienze acquisite.

Inoltre, ogni singolo Consiglio di classe, esaminate la relazione del tutor interno, procederà a valutare gli alunni sulla base degli indicatori inseriti nel progetto individuale/di classe:



- descrizione dell'attività;
- competenze del curriculum di P.C.T.O.;
- indicatori di progetto;
- livello di conseguimento della competenza.

Il livello di competenza raggiunto va a contribuire all'attribuzione del credito formativo.

## ● Stage a Salamanca

---

Gli alunni trascorreranno una settimana a Salamanca, presso le famiglie, per approfondire la conoscenza della lingua spagnola. Inoltre, saranno coinvolti in attività extrascolastiche che prevederanno la visita della città, delle università, del parlamento, di musei tecnici e letterari, nonché di aziende varie.

Le classi coinvolte sono: IV A, IV B e IV D del linguistico

Ore: 30

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- Nuvola viaggi

Durata progetto

---



- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Al termine del P.C.T.O. sarà somministrata ad ogni singolo allievo coinvolto una scheda di valutazione, che andrà a verificare l'interesse dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di relazionarsi con gli altri e le competenze acquisite previste dal singolo progetto in termini di interesse ed esperienze acquisite.

Inoltre, ogni singolo Consiglio di classe, esaminate la relazione del tutor interno, procederà a valutare gli alunni sulla base degli indicatori inseriti nel progetto individuale/di classe:

- descrizione dell'attività;
- competenze del curriculum di P.C.T.O.;
- indicatori di progetto;
- livello di conseguimento della competenza.

Il livello di competenza raggiunto va a contribuire all'attribuzione del credito formativo.

## ● Start up Your life

---

Startup Your Life è un programma progettato per sviluppare le competenze finanziarie e imprenditoriali necessarie per gestire in modo responsabile la propria vita.

I ragazzi impareranno il significato di risparmio, bilancio familiare, investimenti, prevenzione, business plan, ricerca dei finanziatori, e tanto altro...

Startup Your Life è una palestra che allena le competenze trasversali, oramai ritenute dei superpoteri in un ambiente di lavoro.

Classi coinvolte: quinte del liceo classico, scientifico e linguistico.

Ore: 30



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- UNICREDIT

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Al termine del P.C.T.O. sarà somministrata ad ogni singolo allievo coinvolto una scheda di valutazione, che andrà a verificare l'interesse dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di relazionarsi con gli altri e le competenze acquisite previste dal singolo progetto in termini di interesse ed esperienze acquisite.

Inoltre, ogni singolo Consiglio di classe, esaminate la relazione del tutor interno, procederà a valutare gli alunni sulla base degli indicatori inseriti nel progetto individuale/di classe:

- descrizione dell'attività;
- competenze del curriculum di P.C.T.O.;
- indicatori di progetto;
- livello di conseguimento della competenza.

Il livello di competenza raggiunto va a contribuire all'attribuzione del credito formativo.



### ● Tecnologie e futuro

---

I professionisti di Assoform Romagna, Ente di Formazione di Confindustria Romagna, accoglieranno gli studenti e li affiancheranno in questo percorso. Sarà illustrato loro come le nuove tecnologie e metodologie -robotica, stampa 3D, droni, AR/VR - portino a un miglioramento qualitativo nella produzione di beni e come la trasformazione digitale dell'industria sia un'opportunità di crescita reale.

Obiettivi specifici

- Introduzione alla robotica ed esercitazioni con robot didattici.
- La stampa 3D: le tipologie di materiali, i software in uso, le fasi della stampa.
- Introduzione ai droni e al loro utilizzo
- Realtà Virtuale e Realtà Aumentata: cosa s' intende e i principali strumenti e applicazioni.
- Le tecnologie in uso nelle imprese del settore dell'automazione.

Le classi coinvolte sono le terze del liceo scientifico e Scienze applicate.

Ore: 32

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- Assoform Romagna



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Al termine del P.C.T.O. sarà somministrata ad ogni singolo allievo coinvolto una scheda di valutazione, che andrà a verificare l'interesse dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di relazionarsi con gli altri e le competenze acquisite previste dal singolo progetto in termini di interesse ed esperienze acquisite.

Inoltre, ogni singolo Consiglio di classe, esaminate la relazione del tutor interno, procederà a valutare gli alunni sulla base degli indicatori inseriti nel progetto individuale/di classe:

- descrizione dell'attività;
- competenze del curriculum di P.C.T.O.;
- indicatori di progetto;
- livello di conseguimento della competenza.

Il livello di competenza raggiunto va a contribuire all'attribuzione del credito formativo.

## ● Genetica e biotecnologia

---

Gli alunni saranno guidati dagli esperti di Assoform Romagna alla conoscenza del mondo del lavoro e alla realizzazione di diversi obiettivi mediante:

- Introduzione alla genetica e biotecnologie
- Gli strumenti e le tecniche nell'ambito della genetica e biotecnologie



- Illustrazione delle attività di laboratorio all'interno di centri di ricerca, aziende università

Le classi coinvolte sono le quarte del liceo scientifico e scienze applicate.

Ore: 32

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Assoform

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Al termine del P.C.T.O. sarà somministrata ad ogni singolo allievo coinvolto una scheda di valutazione, che andrà a verificare l'interesse dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di relazionarsi con gli altri e le competenze acquisite previste dal singolo progetto in termini di interesse ed esperienze acquisite.

Inoltre, ogni singolo Consiglio di classe, esaminate la relazione del tutor interno, procederà a valutare gli alunni sulla base degli indicatori inseriti nel progetto individuale/di classe:

- descrizione dell'attività;
- competenze del curriculum di P.C.T.O.;





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- indicatori di progetto;
- livello di conseguimento della competenza.

Il livello di competenza raggiunto va a contribuire all'attribuzione del credito formativo.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CURVATURA ARCHEOLOGICA

---

Il progetto di Archeologia "Mefitis: un viaggio lungo il fiume Sarno tra archeologia e ambiente" consentirà di far conoscere in modo diretto le risorse archeologiche, i beni culturali ed ambientali della Valle del Sarno in primis e di altre zone limitrofe, di far acquisire competenze in materia di consapevolezza e di espressione culturale (secondo la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, in materia di Competenze chiave per l'Apprendimento permanente), nonché competenze sociali e civiche e spirito di imprenditorialità.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

---

Si cercheranno di rilevare i seguenti risultati: - Capire quali sono le fonti a cui attingere per la ricostruzione storica - Approcciarsi allo studio delle fonti materiali in modo più critico - Imparare a inserire il proprio territorio e paese in un determinato contesto storico -spaziale - Sviluppare le



capacità di osservazione, di curiosità e di rispetto per l'ambiente e dei suoi beni culturali e naturali - Acquisire ed elaborare comportamenti di responsabilità e rispetto - Rafforzare la conoscenza dei luoghi di appartenenza per creare un'identità e una memoria storica locale condivisa.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● CURVATURA BIOMEDICA

Dall'analisi dei dati (rilevazione Nazionale) emerge una forte richiesta da parte dei nostri stakeholders di una maggiore preparazione scientifica soprattutto per affrontare i test di selezione universitari. Pertanto, il nostro percorso, ideato per rispondere ad esigenze specifiche di studenti e famiglie, propone una modalità di apprendimento "in situazione" e sviluppo competenze in ambito scientifico, strettamente connesse con il territorio, il mondo del lavoro e delle professioni. L'obiettivo primario è quello di curare il successo formativo degli alunni anche nella prosecuzione degli studi post diploma. Infatti, esso è concepito con una duplice valenza: aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche ed orientare gli alunni che nutrono particolare interesse per gli studi universitari in ambito chimico-biologico, medico e sanitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Il Progetto intende: - fornire una solida preparazione in campo biomedico, attraverso approfondimenti in materie quali biologia, chimica, anatomia, fisiologia, biochimica, biologia molecolare, microbiologia in un percorso quinquennale integrato in una programmazione didattica coerente e funzionale - Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti in situazione, rendendo più attraenti i percorsi in ambito scientifico, e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni - Valorizzare la preparazione culturale generale e potenziare la capacità di comunicazione nella dimensione del lavoro - Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali - Far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Scienze

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Vengono attivati due progetti di Curvatura Biomedica:

1. Classi prime, prima annualità.



2. Classi seconde, seconda annualità, che continuano il percorso iniziato lo scorso anno scolastico.

## ● CURVATURA ECONOMICO-TURISTICA

Il progetto intende avvicinare i giovani discenti al mondo del turismo e prevede percorsi diversificati nelle diverse lingue: (Tutte le unità saranno trattate in lingue straniere) 1. Introduzione al diritto e all'economia 2. I soggetti del diritto. I diritti dei viaggiatori - tutela dei consumatori. 3. Impresa turistica - bisogni, beni, servizi - il bisogno turistico. 4. I protagonisti dell'economia- le famiglie - i consumi - il consumatore consapevole. 5. Il mercato - domanda ed offerta Turistica. 6. Indicatori dello sviluppo di uno stato, la qualità della vita. 7. La sharing economy - laboratorio: Il turismo internazionale in Italia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Il corso intende avvicinare gli alunni al mondo del turismo ed essere utile per eventuali sbocchi nel mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

**Aule**

Aula generica

## ● CURVATURA NEOGRECO

Il laboratorio è un percorso didattico attraverso la lingua viva e la cultura della Grecia di oggi. Premessa: la conoscenza del greco vivo è utile per lo studio della lingua greca e per la conoscenza della cultura greca di oggi; il greco vivo, dunque, rappresenta non solo un complemento della linguistica storica, ma un supporto per chi si appropria della cultura greca in diacronia. La stretta relazione che sussiste tra la didattica del greco vivo e quella del greco classico, se legata all'esperienza del viaggio (eventuale viaggio di istruzione in Grecia), può consentire la percezione diretta dei luoghi sublimati dalla letteratura e divenuti parte dell'immaginario collettivo. Il corso di greco vivo è rivolto a studenti del biennio e a docenti di latino e greco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Apprendere il greco vivo per ampliare l'offerta formativa; rafforzare la didattica del Greco con un approccio comunicativo; approfondire elementi di cultura e civiltà della Grecia moderna e contemporanea; preparare i partecipanti all'eventuale viaggio in Grecia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto esterno, esperto interno, tutor interno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● CURVATURA STUDI UMANISTICI E DELLA CONTEMPORANEITA' LETTERARIA

Il progetto Studi Umanistici (letterari, linguistici, storici e delle nuove comunicazioni) e della Contemporaneità letteraria ha come scopo riaffermare, contro ogni parcellizzazione, l'unità del sapere umanistico dall'antichità alla contemporaneità globalizzata, e creare uno spazio di ricerca e di formazione ove, superate le tradizionali barriere disciplinari, cronologiche e linguistiche, possano svilupparsi: • lo studio, teorico e applicato, della lingua, e delle sue concrete manifestazioni euroamericane, come fondamentale forma di espressione, come strumento di comunicazione, interazione e reciproca comprensione fra uomini e culture, come sostanza di ogni fenomeno letterario; • lo studio della letteratura come sistema unitario che travalica i tradizionali confini linguistici e nazionali e che, valorizzando e rendendo operativa la consapevolezza della continuità della tradizione occidentale dai fondamenti antichi, greci e latini, alla contemporaneità, si apre al colloquio con altre tradizioni e con altre forme artistiche; • lo studio della storia sia come disciplina specifica che, grazie alla compresenza e all'interrelazione di competenze antiche, medievali, moderne e contemporanee, si rende capace di affrontare l'interpretazione dell'agire storico dell'uomo nella sua multiforme complessità e nel suo intero arco cronologico, sia come forma di pensiero che innerva di sé ogni campo del sapere umanistico; • gli studi sui nuovi canali di comunicazione, che offrono una formazione



teorico-pratica, di base, caratterizzante e professionale, in vari settori innovativi del mercato del lavoro della società della conoscenza: dall'editoria al giornalismo, dai mezzi di comunicazione di massa tradizionali (cinema, tv, fumetto...) ai nuovi media digitali, dal marketing alla comunicazione pubblica, dalla pubblicità alla comunicazione politica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Si attendono esiti diversificati quali: • migliorare le competenze linguistiche, semiotiche, sociologiche, storiche, di metodologie finalizzate a saper progettare contenuti mediali; • migliorare le competenze relazionali e comunicative, in forma scritta e orale, anche con riguardo alla lingua straniera; • creare l'occasione per superare insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile, suscitando interessi e motivazioni di impegno; • potenziare l'interazione tra gruppi disciplinari; • sviluppare capacità espressive, linguistiche e creative; • seguire lezioni con figure professionali che operano nel campo dell'educazione linguistica delle principali lingue e letterature straniere dalle origini alla contemporaneità; dell'italiano come lingua seconda e/o straniera per favorire sia l'integrazione linguistica degli immigrati, sia la diffusione della lingua italiana all'estero; traduttori e revisori di testi sia letterari che scientifici che multimediali in lingua straniera che operano nel settore culturale, giornalistico, pubblicitario e artistico; operatori e/o esperti linguistici per amministrazioni private e pubbliche, istituti di cultura, enti e istituzioni internazionali, organismi nazionali per i settori di sviluppo della comunicazione in società multiculturali.





Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperto esterno, esperto interno, tutor interno.

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

## Approfondimento

Il progetto verrà sviluppato con la collaborazione del Dipartimento degli Studi Umanistici, del Centro Interdipartimentale di Ricerca Alfonso Gatto e del Centro di Ricerca Domenico Rea, Università degli Studi di Salerno.

### ● LICEO MATEMATICO 2.0

---

Il progetto didattico "Liceo Matematico 2.0" è stato promosso dall'Università di Salerno; si è diffuso prima nel Lazio e in Piemonte e poi in tutta Italia. Il progetto coinvolge ormai circa 140 scuole superiori. Nel Liceo Matematico sono previste ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari. Nelle ore aggiuntive sono approfonditi contenuti di matematica e, soprattutto, sono proposte attività interdisciplinari che coinvolgono la fisica, le scienze naturali, l'arte, la letteratura, ecc. L'idea generale della nuova struttura è di dare più spazio alla matematica e alle scienze, non per introdurre un numero maggiore di nozioni, ma per riflettere su fondamenti e idee, allargare gli orizzonti culturali, approfondire, capire meglio, e in modo particolare sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche. Si evidenzia dunque un approccio fortemente interdisciplinare dell'iniziativa. Il progetto del Liceo Matematico rappresenta un'occasione per riflettere e confrontarsi proficuamente sui contenuti e sulle metodologie di insegnamento nelle classi Liceali. In quest'ottica il progetto può avere una ricaduta significativa sul processo di revisione delle Indicazioni Nazionali. Per quanto riguarda la metodologia, nel progetto si ricorre



sistematicamente a pratiche di tipo laboratoriale, tenendo anche presenti le esperienze maturate nel Piano Lauree Scientifiche. Il Liceo Matematico si caratterizza per una forte collaborazione tra docenti universitari e docenti di scuola, in ambo i casi non solo di matematica. La collaborazione si esplica attraverso l'organizzazione di incontri periodici mirati a progettare e discutere percorsi laboratoriali da sperimentare e realizzare nelle classi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Le attività aggiuntive, sempre di carattere laboratoriale, sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Il potenziamento è così articolato:



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

- 40 ore in prima
- 50 ore in seconda
- 50 ore in terza
- 52 ore in quarta
- 54 ore in quinta

Riparto ore	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Matematica e letteratura	0	5	7	8	10
Matematica	10	10	8	8	8
Fisica	10	10	5	5	5
Matematica e filosofia	0	0	5	6	6
Logica	10	10	5	5	5
Matematica e informatica	10	10	5	5	5
Matematica e storia	0	5	5	5	5
Matematica e scienze	0	0	5	5	5
Matematica e arte	0	0	5	5	5
<b>TOTALE ORE ANNUALI</b>	40	50	50	52	54



### ● DESTINATION B2 (LINGUA INGLESE)

---

Il Progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e al conseguimento della certificazione internazionale Cambridge First for Schools (B2) per gli alunni del Triennio del Liceo.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

#### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze corrispondenti al livello C1 di: - Reading - Writing - Speaking - Listening - Interaction.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue



Aule

Aula generica

## ● CERTIFICAZIONE DELE B1 E B2 (LINGUA SPAGNOLA)

---

Il progetto ha lo scopo di garantire al massimo l'apprendimento della lingua spagnola, attraverso competenze linguistiche adeguate agli standard europei; infatti, visto il ruolo importante della lingua spagnola in Europa, la sua conoscenza è garanzia per una migliore accessibilità al mondo del lavoro e alla formazione accademica. Il progetto è coordinato dai docenti ( lingua spagnola dell'istituto) che cureranno la progettazione in ogni sua fase e la predisposizione di test valutativi di conoscenze, abilità e competenze della lingua spagnola da sottoporre agli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

1. Potenziare le competenze degli studenti nella lingua Spagnola; 2. consentire agli studenti di esercitarsi nella composizione di testi narrativi, espositivi, descrittivi, cioè in alcune delle



tipologie che costituiscono la seconda parte della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

## ● CERTIFICAZIONE HSK2 (LINGUA CINESE)

Il Progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e al conseguimento della certificazione internazionale HSK in lingua cinese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

1. Migliorare la padronanza delle lingue straniere intese come strumenti per l'accesso alla conoscenza di realtà diversificate; 2. sviluppare strategie di apprendimento trasferibili ad altri sistemi linguistici e ad altre discipline; 3. migliorare lo spirito critico, la capacità di lavorare e discutere in gruppo, nel rispetto delle opinioni altrui, per il conseguimento di un obiettivo comune; 4. acquisire strutture grammaticali e lessico propri del livello HSK 3 (corrispondente indicativamente al livello B1 del QCER).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno o esterno in base alla disponibilità dei docenti.

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

## ● LE B2...MA FORCE! (LINGUA FRANCESE)

---

Il progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e al conseguimento della certificazione internazionale DELF B2.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze in lingua francese di comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta, e interazione corrispondente al livello B2.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

---





## CHANCE B1 (LINGUA TEDESCCA)

---

Il Progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e conseguimento di certificazione internazionale. La certificazione costituisce credito formativo spendibile nella scuola, è riconosciuta fuori dai confini nazionali in ambito lavorativo e di studio ed è requisito indispensabile presso le maggiori università italiane.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

1. Consolidare ed ampliare le conoscenze comunicative, grammaticali e lessicali relative al livello B2; 2. rinforzare le abilità linguistiche di base; 3. conseguire il livello linguistico B2 e relativi diplomi di certificazione.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

## ● AD CERTAMINA

In conformità al Programma nazionale di valorizzazione delle eccellenze, viene attivato il progetto "Ad certamina" presso il Liceo Classico, per consentire agli studenti meritevoli di affrontare nel modo migliore le gare di traduzione dal Latino e dal Greco, nella consapevolezza dell'incidenza formativa della cultura classica, dalla quale derivano i valori fondanti della nostra civiltà. In un momento di scarsa considerazione per la classicità, occorre ricordare che la mediazione linguistica contribuisce a sviluppare le capacità logiche, è un'esperienza di problem solving, che rafforza le capacità comunicative dello Studente, rendendolo preciso e rigoroso nell'esprimere con acribia argomentativa e ricchezza lessicale il proprio pensiero, qualunque percorso di vita decida di scegliere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

## Risultati attesi

---

1. Valorizzare le eccellenze nell'ambito delle discipline classiche all'interno dei percorsi di istruzione del Liceo; 2. sostenere lo sviluppo delle competenze degli studenti finalizzate alla comprensione e alla traduzione di testi; 3. incrementare l'impegno e migliorare le performances delle giovani generazioni nello studio e nella ricerca sui classici; 4. sviluppo delle capacità critiche, di valutazione e di autovalutazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE

---

Il progetto è finalizzato alla preparazione dei test d'accesso alle facoltà a numero chiuso; le ore di didattica prevedono spiegazioni, simulazioni dei test, correzioni ed esercitazioni sulle seguenti discipline: Biologia e Chimica. Sono previste esercitazioni pratiche in aula e costante verifica delle conoscenze apprese e analisi e discussione dei quesiti presenti nei test ufficiali degli ultimi anni. In particolare, per i test di natura nozionistica sono previsti cicli di lezioni dedicati al ripasso mirato di tutti gli argomenti di cui è richiesta la conoscenza.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

1. Fornire agli allievi un valido aiuto per familiarizzare con alcuni contenuti e con le modalità di svolgimento delle prove di accesso alle facoltà universitarie; 2. sviluppare capacità intuitive e di ragionamento che consentono loro di affrontare i test con tranquillità e consapevolezza; 3. riuscire ad ottenere che circa l'80% degli allievi superino una simulazione dei test d'accesso alle Lauree Scientifiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Chimica
--	---------

	Scienze
--	---------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● **CAMPUS VELICO**

---



Il progetto, che si svolge nelle sue fasi pratiche in una località marina, dà l'opportunità ai ragazzi di cimentarsi in attività che normalmente non vengono praticate nell'ambito squisitamente scolastico con una alta valenza aggregativa e sociale; un'occasione per praticare sport e rafforzare i rapporti relazionali, riscoprendo il piacere e l'importanza di far parte di un gruppo. Si propone un approccio ludico-sportivo ai temi da trattare, attività sportive quali la vela, la canoa, l'equitazione, la montain-bike, il trekking, l'orienteeing, metodi efficaci per attirare l'attenzione dei ragazzi che imparano divertendosi. Il progetto offre spunti per un percorso didattico interdisciplinare dove l'attività sportiva si coniuga con l'approfondimento della lingua inglese attraverso esercitazioni nella conversazione finalizzate a migliorare le competenze comunicative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

1. Migliorare la capacità degli allievi di saper gestire e ampliare il proprio bagaglio motorio in relazione a nuove forme di movimenti e di apprendimenti nell'ambito degli sport acquatici e non; 2. migliorare la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona, migliorare la conoscenza storica e culturale, comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri, acquisire il valore delle regole e della legalità. 3. contribuire con apporto sostanziale



alla formazione culturale ed alla crescita psicologica dei giovani; 4. educare alla sostenibilità valorizzando l'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● PROGRAMMA SCUOLA VIVA -POR CAMPANIA FSE

POR CAMPANIA FSE 2021-2027 - PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" (D.G.R. n. 362 del 04/08/2021) Il programma prevede azioni proposte dagli Istituti Scolastici Statali di ogni ordine e grado della Regione Campania, ed intende, nel rispetto degli obiettivi alla base del programma, dare continuità all'implementazione di percorsi di rafforzamento dell'offerta scolastica e delle reti permanenti, capaci di promuovere l'innovazione sociale e l'inclusività per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica e rendere la scuola maggiormente capace di curare la relazione educativa insieme all'apprendimento culturale ampliando la propria offerta. Il Programma è orientato all'attuazione di interventi mirati a rafforzare la comunità locale attraverso percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini atti ad assicurare, consolidare e valorizzare la piena adesione e l'apprendimento partecipato in contesti formali e non formali. Moduli da attivare 1.IL TEATRO, IL Sé E L'ALTRO 2. EDUCARE ALLA PACE E ALLA MONDIALITA' 3. LA MIA SCUOLA SOSTENIBILE 4. ENGLISH FOR LIFE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

- Sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale e scritta - Essere in grado di affrontare con disinvoltura situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nei paesi di lingua Inglese - Rendere la comunità scolastica più consapevole di quanto il cambiamento degli stili di vita possa incidere sulla riduzione dei consumi di energia è un passaggio fondamentale per avere una scuola più sostenibile - Ricreare un senso di appartenenza con i luoghi che pur si vedono e si frequentano tutti i giorni, imparando a conoscerli e ri-scoprirli - Migliorare la comunicazione fra pari e fra adulti e ragazzi - Imparare ad assumere comportamenti corretti e coerenti applicando il concetto della solidarietà e dell'immedesimazione nell'altro.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

Aule

Magna

Teatro

## ● PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, (VIDEO)CONFERENZE E SEMINARI/WEBINAR

---

Durante il corso dell'a.s. gli alunni saranno invitati a partecipare a convegni, conferenze (o





videoconferenze) e seminari tematici per ampliare i loro orizzonti culturali e approfondire tematiche specifiche, già oggetto di studio nelle discipline di riferimento. Tali attività andranno ad ampliare il curriculum informale degli studenti. Destinatari: alunni dei quattro indirizzi  
Personale: docenti interni + ospiti esterni

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Approfondire le conoscenze apprese e migliorare le competenze acquisite

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti interni, esterni e tutor interni

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● VIAGGI E VISITE GUIDATE

---

Per l'ampliamento dell'offerta formativa, Ciascun Consiglio di classe delibera al suo interno i viaggi e le visite guidate da organizzare durante il corso dell'anno scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

- Migliorare la socializzazione - Favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda - Favorire lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti - Far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

## ● STAGE CULTURALI, LINGUISTICI E SPORTIVI

---

Gli Stage, progettati dai Dipartimenti disciplinari e stabiliti all'interno dei Consigli di classe, si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità e opportunità per gli studenti di effettuare un percorso di approfondimento in loco delle discipline oggetto di studio all'interno delle aule scolastiche. Il contatto con l'ambiente diretto, infatti, consente di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- Valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si compie; - conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storico-geografico-architettonico dell'Italia e dell'Europa; - rispettare le diverse realtà che ci circondano; - comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza; - sviluppare competenze comunicative nelle diverse lingue europee.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le  
imprese del futuro a zero emissioni,  
circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Il nostro Istituto ha partecipato all'Avviso prot. n. 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (Piano 1075986) ed è stato autorizzato alla realizzazione di Laboratori sulla sostenibilità ambientale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---



### Descrizione attività

La scuola ha previsto di creare due nuovi laboratori scientifici, uno dedicato allo studio delle forme di energie alternative, l'altro alla nutrizione e ai sistemi ecocompatibili.

A beneficiarne, come previsto dal piano approvato, saranno tutti gli studenti dell'Isituto.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Sarnica Next Generation Eu

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Sensibilizzare gli studenti ad operare secondo i principi della sostenibilità ambientale.
- Valorizzare luoghi del territorio dimenticati e poco conosciuti dagli studenti.
- Contribuire a rafforzare il legame fra scuola ed extrascuola.
- Recuperare le modalità del lavorare in comune.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---





- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il Liceo "T. L. Caro" partecipa al progetto "Sarnica Next Generation Eu" promosso dall'Assessorato all'Ambiente e Ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Sarno. Il progetto nasce dall'esigenza di sensibilizzare i giovani a riflettere sulla salvaguardia, tutela e valorizzazione del nostro territorio, in un Paese che ha visto nel tempo l'avvicinarsi di eventi calamitosi, dal sisma dell'80 alla omicida frana del 5 maggio '98, agli incendi disastrosi del 2019, cui si aggiunge l'impegno morale e civile del recupero ambientale del Fiume Sarno. Green Deal, Biodiversità, Agricoltura sostenibile, Innovazione green sono alla base del progetto. Sono previste Collaborazioni con l'Università di Salerno (Dipsum e Difarma) e della Federico II di Napoli, l'Asl Salerno, il Consorzio di Bonifica, l'Ente Parco Fiume Sarno, l'Associazione Confcooperative Salerno, oltre che con aziende leader del settore operanti sul nostro territorio.

Una classe del Classico, una del Linguistico ed una dello Scientifico hanno sposato uno dei percorsi proposti dal progetto che include tutte le scuole superiori della cittadina di Sarno, ovvero "Orti Urbani e della Salute", intendendo così contribuire alla conoscenza del territorio e alla sua valorizzazione attraverso la riproduzione di pratiche agricole una volta diffuse ampiamente sul territorio, all'insegna di una economia rurale da recuperare anche se con modalità rivisitate alla luce dei cambiamenti che questo settore ha subito nel tempo.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Biennale



### Tipologia finanziamento

Progetto in collaborazione con il  
Comune di Sarno.



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Aule e Laboratori per una didattica innovativa  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento rientra nel quadro dei finanziamenti del PNRR assegnati al nostro istituto dal Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs e Next Generation Classrooms: verranno progettati nuovi ambienti di apprendimento in ognuno dei tre plessi presenti nel nostro Istituto scolastico.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Le basi della cittadinanza digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività, rivolta soprattutto agli studenti del biennio ha come



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

obiettivo:

- l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);
- riconoscere la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digital Teacher  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'attività ha lo scopo di fornire una formazione ai docenti all'utilizzo delle Apps di Google Workspace for Educational.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

"T.L.CARO" - SARNO - SAPC10000P

### Criteri di valutazione comuni

La nostra Scuola prevede un organico sistema di valutazione, caratterizzato da prove trasversali su medesime discipline divise per anno di scuola superiore, scandite per livelli e con appropriate griglie di valutazione oggettiva, al fine di valutare i progressi formativi e i dovuti recuperi in caso di criticità, nonché l'adeguatezza dei programmi curriculari. Queste pratiche spingono altresì i docenti a utilizzare regolarmente strumenti comuni per la valutazione e a condividerne i risultati.

Le griglie di valutazione del comportamento e degli apprendimenti sono state elaborate dai Dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio dei Docenti in data 10/09/2021 con delibera n. 68.

I criteri di valutazione delle prove orali sono validi per tutti i Dipartimenti, ad eccezione delle discipline di Religione, Storia dell'Arte e Scienze Motorie, i cui insegnamenti specifici creano la necessità di stabilire criteri differenti dagli altri insegnamenti. La valutazione docimologica del voto indicato come numero intero deriva dall'accertamento del livello di competenza e conoscenza raggiunto dal singolo allievo.

I criteri di valutazione delle prove scritte (e pratiche) rispondono alle diverse tipologie di testo affrontato. Esse riguardano nello specifico:

- prove strutturate;
- prove semistrutturate;
- quesiti a risposta aperta;
- prove su traccia data;
- prove pratiche.

Di seguito si allegano le griglie complete di valutazione delle prove scritte e orali.

### Allegato:



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI prove scritte, pratiche e orali 2023-2024.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'art. 3 comma 6 della legge 20 agosto 2019 precisa che "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122". Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente, nella prospettiva di un esercizio consapevole dei principi e dei valori di cittadinanza.

Il voto è attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, tenendo conto dell'adempimento dei doveri e delle mancanze rilevate. I doveri e le mancanze disciplinari sono riportati nel Regolamento di disciplina e fanno riferimento all'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Nell'attribuzione di tale voto viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla scuola fuori dalla propria sede.

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti da sei a dieci; di contro i voti cinque e quattro, che sono valutazioni insufficienti, possono essere decisi a seguito di provvedimenti disciplinari di rilievo.

L'attribuzione del voto di condotta non include alcun automatismo, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.



In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe considera ed evidenzia i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Il Consiglio di Classe, inoltre, tiene in debito conto anche di situazioni personali o familiari specifiche correlate al comportamento complessivo dell'alunna/o.

Descrittori di riferimento

- Competenze civiche, competenze sociali, competenze organizzative e senso di responsabilità.
- Partecipazione alle attività didattico-educative sia in ambito scolastico che in ambito integrativo extrascolastico.

Indicatori di riferimento:

- Comportamento: inteso come rispetto verso sé stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente scolastico (strutture e materiali) e verso persone e ambienti in attività di PCTO e Stage formativi.
- Autonomia e responsabilità: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Regolarità della frequenza, rispetto degli orari delle lezioni e delle attività nell'ambito dei PCTO, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate.
- Puntualità negli impegni scolastici, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale, dei tempi di produzione in sistemi di lavoro integrati nelle attività di PCTO.
- Collaborazione e partecipazione: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

## **Allegato:**

Nuova griglia di valutazione del comportamento CARO - delibera n 71 CD.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il D.P.R. 122 del 22/06/2009, art. 4 cc. 5 e 6, stabilisce:

«5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo,



del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. Al termine dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico».

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Liceo "T. L. Caro" si avvale di criteri comuni per lo svolgimento degli scrutini finali. La deliberazione per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva dovrà tenere conto:

- a) del numero di assenze;
- b) di una valutazione almeno sufficiente del comportamento, in mancanza della quale l'alunno non potrà essere ammesso alla classe successiva;
- c) della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nell'anno scolastico successivo;
- d) della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico (in particolare tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti).

Il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti in sede di programmazione, prima dell'approvazione dei voti, considererà i seguenti parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con una o più insufficienze:

- miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola (corsi extracurricolari in presenza - recupero in itinere);
- curriculum scolastico, frequenza, impegno e partecipazione nello studio.

Si stabilisce, quindi, che vengano ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in comportamento ed in tutte le discipline.

In applicazione della normativa vigente, il Consiglio potrà procedere alla dichiarazione di non promozione dello studente alla classe successiva in caso di gravi e diffuse lacune al termine dell'anno scolastico. Nel caso in cui invece il Consiglio, sulla base di una o più valutazioni insufficienti,





ma non considerate tali da pregiudicare l'esito finale, deliberi la sospensione del giudizio rimandando la decisione al termine degli accertamenti e degli scrutini da svolgere prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, il numero delle insufficienze dovrà essere commisurato alle effettive possibilità di recupero, comunque fino a un massimo di tre, di cui non più di due riguardanti insufficienze gravi.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto legislativo sulla valutazione degli alunni (Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62), recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", in attuazione di apposita delega della legge 107/2015, ha modificato, tra l'altro, l'esame di Stato al termine del II ciclo (esame di maturità), con effetto a decorrere dall'anno scolastico 2018-19. Per poter essere ammessi alle prove, secondo i requisiti ordinari, bisogna aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009; votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; avere la sufficienza nel comportamento, aver partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI e aver svolto i P.C.T.O. secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi. Il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

Sulla base del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, art. 17, comma 9, recante le norme per l'Esame di Stato per le studentesse e gli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, viene stabilito che "Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dal precedente articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato. La Commissione d'esame terrà conto delle attività, degli strumenti compensativi e dispensativi stabiliti nel PdP dei suddetti alunni, che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'Esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi (art.20, comma12)".

I candidati interni vengono di norma ammessi a sostenere l'esame di Stato di II grado secondo seguenti criteri:

- gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13,



comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017, sopra citato;

- la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative e a situazioni legate all'attuale emergenza epidemiologica;
- lo svolgimento delle prove INVALSI;
- aver svolto il previsto monte ore di PCTO.

Ulteriori criteri di ammissione vengono chiariti nelle indicazioni emanate di norma entro il mese di marzo dell'a.s. di riferimento.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Per il calcolo del credito scolastico, accumulato dagli alunni nel corso del triennio in vista dell'esame di Stato, sono in vigore le norme contenute nell'art. 15 del d.lgs. 62/2017. Gli alunni potranno vedersi attribuire un punteggio massimo di 40 crediti (12 al terzo anno, 13 al quarto e 15 al quinto), cui se ne aggiungeranno 60 al massimo all'Esame vero e proprio per la valutazione degli scritti e degli orali (20 per ciascuna prova).

Per la determinazione del credito scolastico risultano fondamentali la partecipazione al dialogo educativo, con particolare riferimento al P.C.T.O. e al giudizio riguardante l'interesse mostrato e il profitto conseguito nell'anno scolastico di riferimento.

Sarà ancora possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito alla partecipazione a progetti POF/PON/POR

interni. In questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio saranno stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 26/09/2023 al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

- Di seguito si allegano le tabelle aggiornate per il calcolo dei crediti formativi, valide dall'a.s. 2024-2025.

### **Allegato:**

Griglia credito.pdf (1).pdf



## Criteri per l'attuazione delle attività di recupero

Per utilizzare nel modo più opportuno le risorse economiche disponibili, sulla base delle risultanze di scrutinio, degli interventi effettuati negli ultimi anni scolastici e in armonia con quanto già deliberato dal Collegio Docenti, si individuano prioritariamente le discipline caratterizzanti di indirizzo in cui appare più urgente e necessario attivare specifici interventi didattico-educativi di recupero ed in cui più frequentemente si sono riscontrate carenze e lacune.

Le rimanenti discipline potranno essere oggetto di specifiche iniziative di recupero in itinere opportunamente individuate dai docenti dei vari Consigli di classe, oppure di specifici interventi didattico-educativi di recupero laddove se ne ravvisi l'esigenza e compatibilmente con i fondi a disposizione.

Ogni singolo Consiglio di classe è comunque responsabile dello svolgimento dei corsi, nonché della individuazione delle carenze e lacune oggetto di recupero.

I docenti organizzano verifiche documentate e programmate alla fine di tutti gli interventi didattico-educativi attivati, stabilendo altresì le modalità di svolgimento di tali verifiche, che potranno essere scritte e/o orali. I docenti indicheranno contestualmente l'esito positivo o negativo di tali verifiche finali, comunicandolo alle famiglie. Il docente del corso di recupero degli apprendimenti può essere diverso dall'insegnante di classe o anche esterno all'Istituto. La durata di ogni ciclo di corsi di recupero è determinata dalle risorse disponibili. I docenti dei Consigli di classe individuano, sulla base delle necessità effettivamente accertate, la modalità di effettuazione delle attività di recupero più opportuna per ogni singolo studente (in itinere o extracurricolare). Lo studente, che dopo gli scrutini di fine anno presenterà una o più insufficienze, sarà destinatario nel periodo estivo di ulteriori interventi di recupero nelle materie sopra evidenziate.

La frequenza del corso, se attivato, sarà obbligatoria. Gli studenti che non intendono avvalersi dei corsi dovranno darne comunicazione scritta alla Scuola, avendo comunque l'obbligo di sottoporsi alle verifiche promosse dai Consigli di classe.

I corsi sono attivati compatibilmente con i fondi erogati allo scopo.

Il Collegio dei Docenti indica i seguenti criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi di sostegno e recupero:

1. per singola classe: in itinere;
2. per singola classe o classi parallele: interventi didattico-educativi di recupero extracurricolari.

Modalità degli interventi di sostegno e recupero da svolgersi durante l'anno scolastico:

Gli interventi di sostegno e di recupero durante l'anno scolastico si attuano secondo le seguenti metodologie:

- Pausa didattica



- Sportello didattico (materie non caratterizzanti)
- Corso di recupero (materie caratterizzanti l'indirizzo con voto uguale o inferiore a 4).

Modalità degli interventi di sostegno e recupero da svolgersi durante il periodo estivo:

La Scuola organizza, dopo lo scrutinio finale e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, corsi di recupero nelle materie caratterizzanti e non di indirizzo per gli studenti che hanno riportato valutazioni insufficienti in una o più discipline. Per questi studenti il Consiglio di classe rimanda la decisione sulla promozione ad un secondo scrutinio.

I corsi si tengono dal periodo successivo alla comunicazione alle famiglie degli esiti dello scrutinio; vengono utilizzati i docenti dell'Istituto che hanno espresso la loro disponibilità in sede di Consiglio di classe.

Se le disponibilità non sono sufficienti per coprire i corsi previsti si utilizzano docenti esterni. Questi ultimi vengono scelti tra gli iscritti alle graduatorie di Istituto. Le verifiche finali a cura dei docenti del Consiglio di Classe e gli scrutini integrativi si tengono prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Si delibera, per le verifiche finali, di svolgere una prova scritta seguita da una prova orale per tutte le discipline.

## **Allegato:**

REGOLAMENTO ATTIVITA' DI RECUPERO.pdf

## **Nodi di raccordo tra le discipline**

Le competenze di ambito hanno carattere trasversale e costituiscono il denominatore comune alle discipline epistemologicamente affini dell'asse. La loro individuazione permette di costruire percorsi di lavoro comuni tra più discipline. Saranno oggetto di approfondimento a partire dal secondo biennio N. 5 macro-aree connesse agli Obiettivi dell'Agenda 2030 e due macro-aree specifiche per la curvatura dei quattro indirizzi del nostro Liceo.

Le 5 macroaree sono le seguenti:

- ☐ La Donna connessa all'Obiettivo 5 sulla parità di genere;
- ☐ Il Tempo connesso all'Obiettivo 13 e al 15 relativi ai cambiamenti climatici e alla vita sulla Terra;
- ☐ Il Progresso connesso all'Obiettivo 8 relativo al lavoro e alla crescita economica;
- ☐ Il Malessere connesso all'Obiettivo 3 relativo a Salute e Benessere;
- ☐ La Comunicazione connessa all'Obiettivo 10 e al 16 relativi alla riduzione delle disuguaglianze e alla promozione di società pacifiche e inclusive.



In merito alle macro-aree di indirizzo, per lo Scientifico e Scienze applicate viene individuata come tematica "Le Contaminazioni"; per il Classico e il Linguistico "La funzione sociale dell'intellettuale".



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola.

Il nostro Istituto si impegna a perseguire la "politica dell'inclusione" al fine di "garantire il successo scolastico" di tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. Bisogna rispettare le necessità e le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe e all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri), attraverso la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, la promozione del successo formativo per tutti, soprattutto per gli alunni con B.E.S. e DSA, l'attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni.

Pertanto, in ottemperanza:

- della LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170;
- del D.M. n. 5669 12/07/2011;
- della Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012;
- della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013;
- della Nota n.1551 del 27 giugno 2013;
- della Nota n.2563 del 22 novembre 2013;
- della delibera di Giunta regionale n. 43/2014 (regione Campania);
- del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
- del Decreto Interministeriale M.I. 29.12.2020, n. 182;

il Liceo "T. L. Caro" ha promosso un approccio decisamente educativo rispetto agli assunti delle



suddette norme per la piena realizzazione dell'inclusività, consapevole che al centro del nostro agire ci sono persone e che "la normalità è formata dalla diversità degli individui che assieme portano avanti un progetto comune basato sul rispetto, sulla condivisione e sull'accettazione dell'altro".

Negli ultimi due anni sono aumentate le iscrizioni di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (disgrafia e dislessia), con Bisogni Educativi Speciali (di cui una piccola parte seguiti da specialisti che non operano nel settore pubblico), con difficoltà linguistiche dovute alla scarsa conoscenza della lingua italiana, o figli di migranti di prima e seconda generazione.

Dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto si è dotato di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, che nell'a.s. 2021/2022 è stato affiancato dal G.L.O., per la presenza di alunni diversamente abili. Esso prende in esame la situazione degli alunni di tutte le classi, in particolare degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali presenti nella nostra scuola, cercando di approntare strategie e strumenti adeguati alle loro esigenze. Inoltre, nell'ultimo periodo sono aumentati i contatti con le figure specialistiche della locale ASL, che hanno offerto il loro supporto soprattutto nella fase di prevenzione del disagio, la cui manifestazione inizia proprio nell'età adolescenziale.

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione del sapere, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Il nostro Istituto si impegna a perseguire la "politica dell'inclusione" al fine di "garantire il successo scolastico" di tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. Negli ultimi due



anni sono aumentate le iscrizioni di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (disgrafia e dislessia), con Bisogni Educativi Speciali di tipo cognitivo (di cui una piccola parte seguiti da specialisti che non operano nel settore pubblico), o con difficoltà linguistiche dovute alla scarsa conoscenza della lingua italiana, alunni figli di migranti di prima e seconda generazione. Dall' a. s. 2021/2022 la scuola si è attivata per sostenere gli studenti, i docenti e le famiglie con lo sportello d'ascolto di supporto psicologico. Numerosi sono i corsi di recupero pomeridiani attivati per le discipline d'indirizzo: matematica, fisica e scienze per gli indirizzi scientifici; latino e greco per il classico; le lingue straniere per il linguistico. Un gruppo di docenti segue percorsi di formazione, in particolare sul tema dell'inclusione.

Punti di debolezza:

Troppo spesso gli studenti stranieri si iscrivono al nostro Istituto con una scarsa conoscenza della lingua italiana e non partecipano volentieri ai corsi di Lingua L2 attivati dalla scuola. Gli stessi studenti con B.E.S. e D.S.A. preferiscono concentrarsi sulle discipline di studio, piuttosto che seguire corsi extracurricolari. I corsi di recupero IDEI vengono organizzati grazie ad altri fondi, perché quelli ministeriali sono sempre più esigui. Il numero dei docenti che segue percorsi formativi dedicati all'inclusione è ancora insufficiente, la personalizzazione didattica per gli alunni BES, a volte, non appare sempre idonea agli stili di apprendimento dei singoli.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)





Il PEI tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Ha durata annuale, è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia e definisce indicazioni relative al raccordo con il Progetto Individuale (di cui all'articolo 14 della Legge 8 novembre 2000 n. 328). Il PEI esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico, e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione dello studente nonché le ore di sostegno.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal GLO, composto per l'occasione oltre che dai membri stabili, dall'intero Consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, eventualmente gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, per questo viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Pertanto, sono previsti incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini della definizione del progetto vita di ciascun alunno e della partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative, sia nei colloqui scuola-famiglia previsti, che in incontri specifici. La famiglia sarà attivamente coinvolta nella redazione del PDP; alla stessa verrà chiesto un aggiornamento sulla situazione psico-fisica degli alunni e di eventuali cambiamenti che possono indicare un disagio, di cui gli insegnanti non riescano ad accorgersi. La famiglia parteciperà, una volta definiti gli obiettivi didattici dal Consiglio di classe, alla stesura e alla revisione del PdP,



attraverso incontri periodici sia con il coordinatore di classe che con i docenti curricolari.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Alunni

Attività di pair work

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

Per la verifica di ciascun alunno si dovranno: - prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi - predisporre strumenti per la valutazione formativa e sommativa adeguati agli obiettivi indicati. Nella valutazione si terrà conto: - della situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno; - delle finalità e degli obiettivi da raggiungere; - degli esiti degli interventi realizzati; - del livello globale di crescita e preparazione raggiunto. VERIFICA E VALUTAZIONE DI PEI - PDP: Al fine di verificare l'andamento dell'intervento e la necessità di eventuali cambiamenti ad esso, si terranno incontri periodici nell'ambito dei Consigli di classe e con sedute appositamente convocate, nei mesi di Novembre e Aprile.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di: 1. Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento 2. Alunni con Bisogni Educativi Speciali 3. Alunni stranieri 4. Alunni con svantaggio socio-economico 5. Alunni in particolari condizioni di salute o eventualmente ospedalizzati 6. Alunni



con particolari esigenze transitorie (Infortuni) PROCESSI DA ATTIVARE PER ALUNNI con B.E.S. e D.S.A. Nel pieno rispetto della Legge 170/2010 e delle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento", viene garantita: - la mappatura delle presenze di allievi con DSA e BES; - la presentazione dell'alunno al primo consiglio di classe per illustrarne le caratteristiche di apprendimento e programmare una serie di interventi che verranno monitorati in corso d'anno; - la predisposizione del PDP (Piano didattico personalizzato), con lo scopo di definire, - monitorare e documentare - secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione del processo di apprendimento; - l'organizzazione di incontri per docenti; - l'aggiornamento sulla normativa di riferimento; - un incontro di informazione per genitori. PROCESSI DA ATTIVARE PER ALUNNI STRANIERI Per gli alunni stranieri, il C.d.c. cerca di attivare azioni di potenziamento del livello di competenza comunicativa, soprattutto per quelli che, residenti da più tempo, interagiscono in modo accettabile in situazioni informali, ma necessitano di acquisire un adeguato controllo linguistico in contesti formali. A tal fine è stato elaborato un protocollo di accoglienza per alunni stranieri, che si allega. PROCESSI DA ATTIVARE per Alunni in particolari condizioni di salute o eventualmente ospedalizzati - Alunni con particolari esigenze transitorie (Infortuni) Per i soggetti ospedalizzati, costretti ad una degenza prolungata o sottoposti a ripetuti ricoveri, e che, pertanto, non hanno la possibilità di frequentare di persona le lezioni, l'apprendimento attraverso la videocomunicazione o teledidattica offre, per la sua flessibilità, una valida integrazione alle lezioni tradizionali, un servizio di qualità che non interrompe il processo cognitivo e contribuisce al mantenimento o al recupero dell'equilibrio psicofisico. AZIONI In presenza di casi che potrebbero indicare la presenza di un disagio, il coordinatore di classe: - Acquisisce informazioni utili dal Consiglio di classe per la segnalazione di un eventuale disturbo; - Informa il coordinatore per l'Inclusione/Referente BES/DSA; - Comunica con la famiglia; - Verifica, con la famiglia, l'ipotesi di una valutazione specialistica; - Avvia l'iter di Valutazione; - Acquisisce la documentazione al termine della valutazione; - Coordina il lavoro del C.d.C. per la redazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), da redigere entro 90 gg dalla presentazione della documentazione a scuola; Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia. Per gli Alunni provenienti dalla scuola secondaria di I° grado, il Consiglio di classe, nella persona del Coordinatore in collaborazione con i docenti del C.d.c.: - Contatta la famiglia e l'Istituto di provenienza per acquisire informazioni; - Prende visione della valutazione diagnostica; - Coordina il suo intervento con il Referente; - Effettua un periodo di osservazione e valutazione; - Redige il PDP, entro il 30 Novembre; - Effettua il monitoraggio degli apprendimenti; - Comunica le difficoltà alla famiglia; - Rimodula gli interventi didattici. Tutti gli alunni sono coinvolti in egual modo nelle attività dei P.C.T.O. per poter affrontare con serenità un percorso di orientamento formativo e/o lavorativo che possa essere adeguato alle esigenze di ciascuno. ATTENZIONE: Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e



dispensative che il Consiglio di classe decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni. Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche, sia scritte che orali, in corso d'anno o a fine anno scolastico.

## Approfondimento

---

Dall'a.s. 2021/2022 l'Istituto ha stilato un protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri.

In una società sempre più multietnica e multiculturale, la scuola è chiamata a svolgere un compito fondamentale: accogliere, orientare, sostenere e formare i numerosi studenti stranieri che giungono nel nostro paese.

L'educazione interculturale si esplica nell'attività quotidiana di tutto il personale della scuola che, indipendentemente dal ruolo che ricopre, concorre a favorire l'integrazione degli alunni migranti, sulla base di una rinnovata professionalità. Essa si sviluppa in un impegno progettuale e organizzativo fondato sulla collaborazione e sulla partecipazione di tutti i soggetti coinvolti compresi gli enti e le associazioni presenti sul territorio. L'istituzione scolastica è chiamata così a cooperare con enti e servizi per i nuovi arrivati nell'ottica di una perseguibile cittadinanza nel rispetto delle proprie e altrui competenze; ciò non vuol dire solo scambiare informazioni, ma vivere e far vivere esperienze e attivare un continuo confronto tra gli operatori della scuola e tra i soggetti impegnati nei servizi di territorio o investiti di responsabilità sociali.

Il documento si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno della nostra scuola in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- facilitare l'ingresso a scuola di ragazzi stranieri e sostenere il loro inserimento nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- favorire un clima di accoglienza nella nostra scuola e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione;



- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni alunno;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e territorio, sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Di seguito, viene allegato un documento che contiene il Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri e il PAI.

## **Allegato:**

Protocollo alunni stranieri e PAI.pdf



## Aspetti generali

Suddivisione dell'anno scolastico

Il periodo didattico dell' anno scolastico sarà suddiviso in due Quadrimestri:

1. Primo Quadrimestre: dal 11 Settembre 2023 al 31 Gennaio 2024
2. Secondo Quadrimestre: dal 01 Febbraio 2024 al 08 Giugno 2024

La settimana didattica va dal lunedì al venerdì, suddivisa in sei ore di lezione dalle 08:00 alle 13:30, più la settima ora al martedì del Liceo Classico, con termine alle 14:20.

Deroghe al monte orario annuale per gli studenti

Il Collegio ha deliberato la deroga al monte ore minimo obbligatorio per le seguenti tipologie di assenze nel caso in cui siano tempestivamente certificate da adeguata documentazione:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentate;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988).

Criteri per la sostituzione dei docenti assenti

Il Collegio dei docenti ha deliberato che le ore di sostituzione saranno assegnate prioritariamente:

1. ai docenti che devono recuperare ore di permesso breve nelle proprie classi
2. ai docenti che devono recuperare ore di permesso
3. ai docenti che hanno ore di potenziamento
4. ai docenti che hanno classi impegnate in altre attività (es. uscite didattiche, orientamento, etc.)
5. ai docenti che hanno dato disponibilità ad effettuare ore eccedenti nelle proprie classi
6. ai docenti disponibili per lo svolgimento di ore eccedenti in altre classi



7. ai docenti impegnati in compresenza.

Organizzazione

La struttura organizzativa del nostro Istituto risulta funzionale alla progettazione, alla realizzazione e alla verifica dell'Offerta Formativa.

Essa viene articolata in diverse Aree:

1. Area della Dirigenza e del Coordinamento Generale.
2. Area dell'organizzazione e della Gestione dell'Offerta Formativa.
3. Area dei servizi amministrativi ed ausiliari.
4. Piano di formazione del personale scolastico.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>□ I compiti dei collaboratori del DS sono: - Verifica e sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza, economicità ed equità; - Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate ...) - Contatti con le famiglie; - Partecipazione alle riunioni delle figure di sistema; - Supporto al lavoro del D.S. - Collegamento periodico con la sede centrale; - Segnalazione tempestiva delle emergenze.</p>	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone, inoltre, attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico. Esso dovrà monitorare i processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le varie risorse umane; è tenuto ad aggiornare sistematicamente il D.S., rinviando allo stesso le scelte di carattere gestionale.</p>	9
Funzione strumentale	<p>Area 1. Gestione del Piano dell'Offerta Formativa, Il docente F.S. area 1 ha il compito di:</p>	3



- Elaborazione, attuazione e valutazione del PTOF e sua revisione e aggiornamento. •
- Coordinamento con le altre figure strumentali per la redazione del P.d.M. (contenuto nel PTOF) e del RAV. • Organizzare, coordinare le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo. • Coordinamento del lavoro di revisione del curricolo verticale di Istituto. • Sostenere la progettazione curricolare ed extracurricolare dell'Istituto. • Svolgere un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali. • Predisposizione dei monitoraggi per la valutazione e l'autovalutazione d'Istituto. • Rilevamento dei bisogni formativi e monitoraggio dell'aggiornamento dei docenti. • Concordare con il Dirigente Scolastico le modalità operative e organizzative necessarie. • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto Funzione strumentale Area 2. Interventi e servizi per gli studenti. Il docente F.S. area 2 ha il compito di: • Accoglienza, consulenza, supporto, rilevazione bisogni speciali, orientamento, informazione. • Attivazione di intese formali con scuole di diverso ordine e grado, finalizzate alla costruzione di curricoli verticali. • Coordinamento delle attività di P.C.T.O.. • Pianificazione, organizzazione e realizzazione delle giornate di OPEN DAY. • Partecipazione agli incontri organizzati presso le scuole medie del territorio cittadino e dei comuni limitrofi nell'ottica della continuità in verticale. • Micro Formazione e coordinamento degli allievi frequentanti l'istituto (distinti per indirizzo) per le



attività di promozione, informazione, tutoraggio, accoglienza, condivisione destinate agli allievi delle terze medie. • Elaborazione di criteri utili alla procedura di Formazione delle classi, organizzazione e partecipazione, unitamente ai Coll.ri DS, alle operazioni di formazione delle classi. • Gestione del progetto di Accoglienza. • Promozione di iniziative di coordinamento di tutte le azioni formative rivolte agli studenti. • Gestione dell'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con le Università degli studi e con gli Enti di formazione professionale, curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti. • Collaborazione con la F.S. area 1 per la pubblicizzazione del P.T.O.F.. • Collabora con le altre Funzioni Strumentali all'elaborazione del RAV. • Coordinamento con il Dirigente Scolastico delle modalità operative e organizzative necessarie. • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto. Funzione strumentale Area 3. Interventi e servizi per i docenti. Il docente F.S. area 3 ha il compito di: • Analisi dei bisogni formativi e delle proposte di formazione/aggiornamento da parte di Enti esterni. • Sostegno ai bisogni formativi dei docenti, facendosi tramite mediante indagini e rilevazioni delle esigenze di formazione ed aggiornamento. • Coordinamento delle iniziative di formazione/ aggiornamento. • Avvio alla costruzione dell'archivio didattico di istituto (percorsi didattici formalizzati, pratiche di qualità, relazioni, articoli e materiali prodotti nei corsi di formazione, ecc.). • Predisposizione di una mappa delle professionalità presenti



nell'Istituto. • Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure. • Coordinamento e gestione della rivista Lyceum. • Organizzazione della partecipazione a scambi culturali, mostre, conferenze e dibattiti, attività teatrali e cinematografiche, attività esterne di contenuto culturale significativo, gare di carattere culturale e formativo proposte dalle Pubbliche Amministrazioni, dagli Enti Locali o da soggetti riconosciuti e che non operano per fini di lucro, per tutte o per parte delle classi dell'Istituto, inserite nella programmazione di classe o richieste dai docenti e svolte anche nell'orario delle lezioni. • Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. • Collaborazione con la F.S. area 1 per la pubblicizzazione del P.T.O.F.. • Collabora con le altre Funzioni Strumentali all'elaborazione del RAV. • Concordare con il Dirigente Scolastico le modalità operative e organizzative necessarie. • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto.

Funzione strumentale Area 4. Attività extra curriculari. Il docente F.S. area 4 ha il compito di:

- Rilevazione dei bisogni della scuola e delle proposte progettuali.
- Coordinamento delle attività di progettazione e attuazione, nonché del monitoraggio delle attività extra-curriculari di ampliamento dell'offerta formativa previste nel PTOF.
- Programmazione e coordinamento di attività didattiche extra-curriculari.
- Cura del regolare svolgimento, del monitoraggio e della valutazione delle attività pomeridiane proposte nel PTOF.
- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola.



- Coordinamento del lavoro dei docenti referenti dei singoli progetti.
- Miglioramento e aggiornamento della modulistica necessaria.
- Collaborazione con la F.S. area 1 per la pubblicizzazione del P.T.O.F.;
- Collabora con le altre Funzioni Strumentali all'elaborazione del RAV;
- Concordare con il Dirigente Scolastico le modalità operative e organizzative necessarie.
- Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto. Funzione strumentale Area 5. Rapporti con Enti Pubblici e Istituzioni esterne. Il docente F.S. area 5 ha il compito di:
  - Costruzione di conoscenze sul sistema sociale, economico e culturale di riferimento;
  - Attivazione di strategie di comunicazione e di informazione sulle opportunità formative (educative, culturali, artistiche, associative, dello spettacolo, della stampa, della televisione, ecc.) offerte dal territorio e utilizzabili didatticamente.
- Coordinamento dell'organizzazione di attività legate alle ricorrenze e ad eventi.
- Partecipazione alla costruzione di "reti" di scuole.
- Individuazione di interlocutori pubblici e privati per il coinvolgimento concertato in attività integrate.
- Organizzare la partecipazione a scambi culturali, stage, viaggi d'istruzione e visite didattiche.
- Coordinamento delle attività interno/esterno, attraverso un rapporto organico e sistematico con le altre F.S..
- Valutazione di congruenza e di efficacia del rapporto tra percorsi curricolari e uso del territorio.
- Collaborazione con la F.S. area 1 per la pubblicizzazione del P.T.O.F.;
- Collabora con le altre Funzioni Strumentali all'elaborazione del RAV;
- Coordinamento con il Dirigente Scolastico



delle modalità operative e organizzative necessarie. • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto.

Capodipartimento

Il Coordinatore di Dipartimento nello svolgimento delle sue funzioni avrà cura di: 1. Presiedere le riunioni di "Dipartimento", che ha il potere di convocare, su delega del Capo di Istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari organizzandone l'attività e integrando l'o.d.g. con gli argomenti necessari. 2. Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: a) definizione di linee comuni per la Progettazione della didattica disciplinare; b) individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; c) individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni in riferimento al POF; d) monitoraggio delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; e) elaborazione di sistemi condivisi di valutazione dell'efficienza dell'azione educativa; f) definizione di linee comuni per lo svolgimento delle prove comuni da sottoporre agli studenti per classi parallele e tipo di indirizzo e per la verifica dei risultati; g) elaborazione condivisa delle certificazioni delle competenze disciplinari; h) iniziative relative a progetti di aggiornamento, ricerca e sperimentazione, alternanza scuola-lavoro, ecc.; i) elaborazione e diffusione delle strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, al recupero e alla

9



valorizzazione delle eccellenze. 3. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico - didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse. 4. Promuovere pratiche di innovazione metodologico-didattica; 5. Aver cura della verbalizzazione degli incontri. Il Coordinatore dovrà informare puntualmente e tempestivamente il Dirigente Scolastico sulle attività svolte.

Responsabile di plesso

Il referente di plesso svolge le seguenti attività:  
1. Effettua comunicazioni di servizio; 2. organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; 3. diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; 4. riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; 5. gestisce la prima parte di provvedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informa il Dirigente Scolastico; 6. sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; 7. è incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689.

3

Responsabile di laboratorio

1. E' sub-consegnatario dei beni presentati nel laboratorio; 2. redige il regolamento per l'utilizzo

7



del laboratorio; 3. coordina le attività di laboratorio; 4. è responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti; 5. fornisce indicazioni per i nuovi acquisti; 6. raccoglie i dati riguardanti l'efficienza e le anomalie per l'ottimizzazione dell'uso del laboratorio; 7. sovrintende la corretta tenuta dei beni (manutenzione e nuovi acquisti).

Animatore digitale

In particolare, l'Animatore digitale curerà: 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambiti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di Coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola

1





stess4 anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambiti della scuola). 4) GESTIONE PIATTAFORMA G SUITE FOR EDUCATION Allo svolgimento dell'incarico è correlato un compenso lordo a carico del FIS nella misura che sarà stabilita nella Contrattazione integrativa d'Istituto.

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, l'attività dell'Animatore Digitale e del Referente Argo, come previsto nelle note n. 4604 e 4605 del 03/03/2016.

1

Coordinatore dell'educazione civica

1. Coordina le attività previste per l'Educazione Civica e fa la proposta di valutazione in Consiglio di classe. Nel nostro Istituto svolgono il ruolo di coordinatori dell'Educazione Civica: - al biennio i docenti di Italiano; - al secondo biennio e all'ultimo anno i docenti di potenziamento di Diritto e di Storia e Filosofia.

16

Coordinatore attività ASL

1. Presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; 2. svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; 3. segue il

3



progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; 4. definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; 5. concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; 6. controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; 7. prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; 8. raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; 9. verifica, durante tutte le attività, la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; 10. al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.

Primo Collaboratore del DS

Compiti del Primo Collaboratore e fiduciario associato al plesso del Liceo Classico sono: 1. Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; 2. Verifica e sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza, economicità ed equità; 3. Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate ...) 4. Contatti con le famiglie; 5. Partecipazione alle riunioni delle figure di sistema; 6. Supporto al lavoro del D.S.; 7. Segnalazione tempestiva delle emergenze.

1



Coordinatore di classe	<p>Il coordinatore di classe ha il compito di: 1) presiedere le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e curarne la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta; 2) curare in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini; 3) farsi portavoce nelle assemblee con i genitori; presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali ; 4) garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; 5) coordinare l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; 6) coordinare per le classi finali la stesura del Documento del 15 maggio; 7) controllare la correzione dei "Test classi parallele" e predisporre (inserendo i dati) lo specifico "file excel" necessario per le statistiche dei risultati degli apprendimenti; 8) gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; 9) curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto; 10) verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi</p>	43
------------------------	--	----



specifici di apprendimento; 11) coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; 12) verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Presidenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; 13) prendere contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; 14) informare tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; 15) facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie.

Referente GLO-GLI

1. Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; 2. collabora con i Consigli di classe per la modulistica e gli strumenti utili per la didattica; 3. supporta i C.d.c. per l'individuazione di casi di alunni BES; 4. fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica; 5. collabora all'individuazione di strategie volte al superamento di eventuali problemi esistenti nella classe con alunni DSA e BES; 6. fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di PEI e PdP; 7. collabora con il Dirigente Scolastico per le proposte da sottoporre al GLI-GLO; 8. organizza momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento

1



sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; 9. cura il rapporto con gli Enti del territorio; 10. monitora/valuta i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto.

Membri GLO- GLI

I membri del G.L.O. e del G.L.I. monitorano la situazione degli alunni di tutte le classi, in particolare degli studenti diversamente abili, con disagio, con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali presenti nella nostra scuola, cercando di approntare strategie operative e strumenti adeguati alle loro esigenze. Sono coordinati dal D.S. e dalla referente per alunni B.E.S. e D.S.A.. Il GLO è composto da un numero stabile e un numero variabile di docenti, adeguandosi alle difficoltà che emergono nel corso dell'anno scolastico, connotandosi quale strumento flessibile di sostegno ai docenti e agli alunni.

3

Responsabile Registro Elettronico

Il responsabile del Registro Elettronico ha il compito di: 1. Perfezionare la configurazione del sistema in accordo con la società di gestione; 2. introdurre i nuovi docenti alla sua utilizzazione, anche attraverso incontri specifici; 3. abilitare docenti all'utilizzo dell'applicativo "Portale Argo"; 4. distribuire le credenziali; 5. affiancare tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni agli eventuali punti di debolezza del sistema; 6. intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico; 7. monitorare il funzionamento del Software e tenere i contatti con i suoi

1



sviluppatori per migliorarne l'efficacia.

Responsabile Sito Web e pagina Facebook (Area didattica)

Il referente del sito web area didattica: 1. Gestisce il sito della scuola esclusivamente per l'ambito didattico; 2. gestisce la pagina Facebook del Liceo "T. L. Caro"; garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni; 3. cura i rapporti con l'Ufficio del protocollo; 4. raccoglie e pubblica il materiale di valenza didattica prodotto dai Docenti. 5. collabora con l'Ufficio protocollo per la tempestiva pubblicazione dei documenti; 6. collabora con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; 7. propone al Dirigente Scolastico e promuove azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno.

1

Referente INVALSI

Il referente per la valutazione INVALSI: 1. Cura la comunicazione con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; 2. coordina i docenti delle classi nell'organizzazione delle prove; 3. coadiuva il Dirigente Scolastico nella pianificazione delle prove; 4. predispose il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere prima, durante e dopo la somministrazione delle prove; 5. analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li condivide con i docenti dell'istituto in seno al Collegio; 6. legge ed interpreta i risultati con il team dirigenziale, individuando i punti di forza e di debolezza per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e guidare il processo di miglioramento; 7. comunica e informa il Collegio

1



dei Docenti sul confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud e Isole, della regione; 8. cura la pubblicazione del materiale prodotto sul sito web.

Nucleo Interno di Valutazione

Il NIV, formato dal D.S., da n. 3 docenti, cui si aggiunge la Figura Strumentale Area 1, si occupa della valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo, con compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio; ha il compito di elaborare la Rendicontazione Sociale, il RAV e fornisce indicazioni per la realizzazione del PdM. In particolare, il NIV adotta un sistema di valutazione interna riferita: a) al giudizio espresso dalla componente genitori, alunni, docenti ed ATA, mediante la somministrazione di questionari di percezione al grado di benessere scolastico rilevato e alla qualità del clima scolastico e organizzativo; b) ai risultati ottenuti dagli studenti attraverso prove standardizzate, prove comuni adottate dai Dipartimenti nelle diverse aree di apprendimento, risultati degli esami di stato, agli esiti in uscita dalla scuola secondaria o altre modalità di verifica delle competenze acquisite; c) ai risultati osservabili nella realizzazione di specifici progetti, con particolare riguardo alle iniziative prioritarie e agli interventi di maggiore peso rispetto al bilancio dell'Istituto.

3

Coordinatore di interventi per la sicurezza

Il referente per la sicurezza: 1. Coordina tutte le attività per la sicurezza e il primo soccorso; 2. sostiene il lavoro del RSPP; 3. organizza incontri formativi per tutti gli operatori scolastici e gli studenti per promuovere una campagna di

1



	sensibilizzazione sul tema.	
Comitato di Valutazione Docenti	Il Comitato di Valutazione, presieduto dal Dirigente Scolastico, ha il compito di valutare i docenti neoimmessi in ruolo o in passaggio da altro ruolo. E' composto dal Dirigente Scolastico, da tre docenti, di cui uno eletto all'interno del C. d'Istituto, altri due dal Collegio dei docenti, e di volta in volta dai tutor dei docenti neoimmessi.	3
Docente tutor neoimmessi o in passaggio di ruolo	A seconda del bisogno, la scuola individua annualmente, in fase di Collegio dei Docenti, Tutor per i docenti neoimmessi in ruolo o che abbiano effettuato passaggio di ruolo. Il docente tutor accoglie il neoassunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento.	4
Docente Tutor studenti specializzandi universitari	Nel nuovo sistema di formazione i docenti Tutor acquisiscono un ruolo di supporto strategico all'azione diretta del tirocinio poiché a loro è demandato, per quanto di competenza e sulla base anche dei contesti formativi in cui si attua la formazione, di iniziare i tirocinanti, sia sotto il profilo della teoria che della prassi, a pratiche di insegnamento attivo in classe. Il numero varia in base alle richieste provenienti dalle strutture universitarie, che di norma pervengono alla nostra scuola durante il corso dell'anno.	16
LE NOSTRE COMMISSIONI	1. Commissione acquisti 2. Commissione elettorale 3. Commissione oraria 4. Commissione viaggi 5. Commissione Orientamento	4





STAFF PNRR	Tutte le figure di sistema (Collaboratori del DS, Funzioni Strumentali, Animatore Digitale, Capi Dipartimento) appartengono allo STAFF del PNRR.	21
------------	--	----

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata	N. unità attive
---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---------------------------------------	---	---

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività di insegnamento e supporto all'organizzazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
--	---	---

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Insegnamento di Filosofia e attività di Potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
----------------------------------	---	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di insegnamento e potenziamento di Matematica e Fisica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
----------------------------	---	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

---

- Potenziamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	I docenti dell'area giuridica svolgono attività di Cittadinanza e Costituzione attraverso progetti curriculari ed extracurriculari. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
--	---	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	---	---

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---

BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il mansionario è previsto dalla Tabella A allegata al CCNL Comparto Scuola 2006-2009: "il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Il DSGA è membro di diritto della Giunta esecutiva. Il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.L. 129/2018, attribuisce al Direttore competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico ad inizio anno scolastico.

Ufficio protocollo

Tenuta registro di protocollo: Registrazione di tutti gli atti in entrata ed uscita. Gestione e scarto d'archivio. Rassegna giornaliera dai portali web e scarico di articoli, circolari, avvisi,



decreti di interesse didattico-amministrativo. Scarico posta dalle caselle certificata e non. Costituzione archivio elettronico. Invio documenti con utilizzo firma digitale (su delega del D.S.G.A. e DS). Utilizzo posta certificata. Raccolta e richieste di interventi tecnici all'Amministrazione Provinciale ed all'ARECHI. Supporto presidenza. Gestione delibere ed altro riguardante gli organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva. Collegio docenti, altri). Supporto amministrativo alle attività di Tirocinio. Supporto alla Figura strumentale: iniziative studentesche - manifestazioni - consulta. Supporto alla figura strumentale: concorsi alunni - scambi culturali europei). Gestione delle attività svolte dalla Consulta degli studenti. Cura la distribuzione delle circolari di sciopero e il ritiro di esse.

#### Ufficio acquisti

Ufficio gestione patrimoniale e contabile. A.A. gestione contabile: - Supporto all'elaborazione programma annuale e relazione tecnica d'accompagnamento; - Supporto nelle verifiche di cassa e coordinamento con l'Istituto cassiere (Monte dei Paschi di Siena); - Supporto nella predisposizione ed invio telematico delle dichiarazioni annuali 770, UNICO-IRAP, ed F24 - registrazione dei bollettini postali; - Supporto all'attività del collegio dei Revisori (predisposizione di tutta la documentazione richiesta). - Preparazione tabelle liquidazione progetti POF, FIS ed altre attività; - Gestione fatture elettroniche (controllo, scarico, accettazione o rilevazione delle non conformità, registrazione nel registro elettronico delle fatture; - preparazione tabelle emolumenti accessori e predisposizione file; - Esami di stato (Inserimento commissioni e supporto liquidazione compensi); A.A. gestione patrimoniale: Esecuzione delle pratiche attinenti gli acquisti: indagini di mercato, richiesta preventivi, prospetti comparativi, predisposizione determina, richiesta CIG, ordini di acquisto. Gestione magazzino con sistema informatico, carico dall'esterno e scarico ai vari reparti, approvvigionamento, acquisto, stoccaggio e distribuzione interna dei beni e dei materiali, Controllo giacenze. Gestione



inventario. Controllo della corrispondenza del numero d'inventario con quello apposto sul bene. Elenco materiale inservibile. Predisporre atti per collaudo (nomina commissione collaudo e verbale di collaudo). Preparazione atti inventario beni mobili (carico e scarto di inventario e magazzino). Ricognizione beni. Cura le procedure connesse ai bandi di gara e ne predisporre gli atti (nomina Commissione di gara, verbale della gara, aggiudicazione provvisoria e/o definitiva, contratto) Aggiornamento albo dei fornitori. Collabora con la commissione viaggi: predisporre contratti con Agenzie di viaggio per le gite e visite guidate. Contabilità rimborsi alunni viaggi ex Covid-19.

L'Area Didattica si occupa dell'espletamento dei seguenti compiti: Servizio di sportello: informazione utenza (alunni-genitori); Pratiche con gli enti esterni: M.I.U.R.- SIDI: (Statistiche, Anagrafe degli alunni, Rilevazione Esiti Esami di Stato abbinamento alle commissioni, Comunicazioni esiti degli scrutini finali, Comunicazione dati relativi alle votazioni conseguite da ogni singolo studente per ogni specifica disciplina ecc., Gestione Esami di Stato); U.S.P. Salerno: (Mod. ESC-ES0 formazione commissioni interne, Organico di Sostegno, comunicazioni di vario tipo); U.S.R. Campania: Statistiche; INVALSI: invio dati per ogni singolo studente per ogni specifica disciplina. PRATICHE INFORTUNI ALUNNI: supporto al D.S. per la cura delle pratiche; GESTIONE CONTRIBUTI ENTE COMUNALE: buoni libro e borse di studio- preparazione certificati di iscrizione. SCUOLA IN CHIARO: inserimento dati. EX ISEF: gestione pratiche (certificazione, fascicoli, conferme titoli di studio, ecc.). □Pratiche interne: Creazione e gestione password Argo Scuola Next Famiglia, Gestione richieste della carta dello studente, Invio AIE dei Libri di testo, Creazione e Archiviazione fascicoli, richiesta e trasmissione documenti, supporto e preparazione di tutto il materiale di nostra competenza per scrutini ed Esami di Maturità, Preliminari, Idoneità, Integrativi e Stampa pagelle, pagellini, registro generale dei voti, diplomi + certificati,

Ufficio per la didattica



Registrazione e verifica tasse e contributi scolastici , Corsi di recupero -gestione e annotazione sulle pagelle e sui registri generali, Credito formativo, preparazione e aggiornamento delle schede annuali, Inserimento alunni nuove iscrizioni e abbinamento alle sezioni, Certificazioni varie (cert. frequenza - diploma - nulla-osta ed altro), Aggiornamento modulistica generale. Consegna diplomi di maturità e fascicoli personali all'utenza. Esoneri Scienze Motorie. Autorizzazione Studenti per impegni vari. Supporto alla Presidenza per la gestione dei ricorsi sugli esiti annuali. Elezioni Organi Collegiali: Consigli di Classe - C. di Istituto - Consulta Studenti preparazione elenchi elettori.

#### Ufficio per il personale

Il responsabile dell'ufficio per il personale si occupa dei dipendenti a Tempo determinato e indeterminato. In particolare, si occupa di: PERSONALE A TEMPO DETERMINATO Convocazioni supplenze SISI - verifica disponibilità al SIDI oppure tramite email - attribuzione supplenza - assunzione in servizio - comunicazione co Campania - dichiarazioni personali nuovi assunti - inserimento dati al SIDI e in Argo - stipula contratto - verifica e accertamento titoli dichiarati (richiesta titoli dichiarati dagli aspiranti agli enti preposti) - elaborazione decreto di conferma e/o rettifica punteggio - inserimento decreto al sidi e trasmissione Ufficio X di Salerno- certificati di servizio - verifica e riscontro con gli atti della scuola - rapporti con enti ( RTS - MEF -USP- USR -INPS)- archiviazione pratiche svolte - gestione del fascicolo personale - trasmissione dei fascicoli con elaborazione del Mod. C, certificato di servizio e relativo riscontro con le nomine - richieste fascicoli e riscontro dichiarazioni - elaborazione graduatorie d'istituto personale docente e ata, preparazione files per la pubblicazione delle graduatorie provvisorie e definitive- MAD (ricezione disponibilità - verifica dei titoli - predisposizione ed elaborazione delle graduatorie provvisorie - valutazione eventuali reclami - pubblicazione graduatoria definitiva) - gestione personale che usufruisce dell'art.59 e 36 CCNL comparto scuola -



comunicazione dati personali docenti in ingresso ai referenti per la registrazione su argo e altre piattaforme. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO Assunzione in servizio personale in ingresso a qualsiasi titolo:immissioni in ruolo, trasferimenti, passaggi – documentazione di rito - comunicazione co-campania – comunicazione assunzione in servizio alle scuole di provenienza - dichiarazioni personali nuovi assunti - inserimento a SIDI e programma Argo personale – stipula contratto d'assunzione neo-immessi in ruolo - archiviazione documenti periodo di prova - predisposizione contratti part-time del personale docente ed ata e invio alla Ragioneria Territoriale di Salerno per il visto di competenza. Tenuta fascicoli del personale in servizio – richiesta fascicoli personale in ingresso - accusa ricevuta del fascicolo – sistemazione e archiviazione - gestione trasferimenti del personale – comunicazioni per i docenti su più scuole. Gestione pratiche ricostruzioni di carriera e progressione di carriera (richiesta di tutti i fascicoli del dipendente alle scuole interessate, controllo dichiarazione dei Servizi e inserimento dati al SIDI, elaborazione decreto di ricostruzione carriera e inoltro alla Ragioneria Territoriale di Salerno per il visto di competenza). Decreti di passaggio di ruolo - Inoltro decreti alla RTS di competenza, Gestione pratiche pensione (posizione di stato, verifica del diritto a pensione per età anagrafica tra il personale in servizio e consultazione dei fascicoli personali, consultazione stato matricolare, inquadramenti economici, verifica presenza nel fascicolo di decreti ai fini della buonuscita, pensione, riscatto laurea, ricongiunzione L.29/79 e relativa determina, comunicazione e trasmissione agli organi preposti di eventuali domande non evase e di loro competenza, elaborazione di certificato di servizio storico completo con indicazione della situazione previdenziale) - inserimento al sidi codice cessazione. Esami di Stato - preparazione nomine commissari interni - Graduatorie d'istituto interne docenti e ATA – verifica titoli dichiarati – inserimento dati in Argo personale e elaborazione graduatorie interne provvisorie – valutazione eventuali reclami –



elaborazione graduatorie definitive. Decreti ore eccedenti l'orario di servizio personale docente e trasmissione alla Ragioneria Territoriale di Salerno per l'applicazione. Elaborazione decreti in applicazione di sentenze ed inoltro agli organi di competenza (Ragioneria Territoriale dello Stato e USP) per il visto e l'applicazione. Autorizzazione all'esercizio della libera professione e nulla-osta a svolgere incarico di esperto esterno - dichiarazione ingresso musei - Compilazione dati Allegati B e E per prestiti presso banche. Preparazione fascicoli personale in uscita. ALTRI INCARICHI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL PERSONALE Nomine varie del personale indicato nella contrattazione d'istituto - predisposizione elenchi del personale in servizio nei vari plessi. Collaborazione nell'organizzazione del personale in caso di assenze ed in particolari esigenze lavorative; accertamento dell'assenza reale del giorno di sciopero. Inserimento telematico dei dati di sciopero nel sistema centrale e successivamente nel portale Sciopnet NOIPA; Archivio giornaliero delle assenze del personale docente ed A.T.A.. Gestione assenze, gestione permessi sindacali e invio telematico; Invio decreti agli organi competenti. Inserimento dati sul portale SIDI. Richieste visite medico-fiscali su autorizzazione/ordine del D.S. Ordini di servizio su autorizzazione del DSGA. Registro firme del personale ATA. Conteggio ore di straordinario personale ATA. Anagrafe delle prestazioni. Comunicazione trattenute al MEF per assenze di malattia e scioperi - Decreti congedi, aspettative e diritto allo studio, ferie, recuperi, corso di aggiornamento - Trasmissione fascicoli personale in uscita.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online





## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=e984a0739dfc4a04b313cb9afe40acf5](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=e984a0739dfc4a04b313cb9afe40acf5)

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceosarno.edu.it/modulistica-studenti-e-genitori/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PRE-UNIVERSITARIO LICEO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Convenzione

### Approfondimento:

---

La Convenzione di Formazione e Orientamento pre-universitario è stata firmata tra il Liceo Classico "T. L. Caro" di Sarno (soggetto promotore) e l'Università degli Studi di Salerno (soggetto ospitante).

Con tale Atto, il Dipartimento si impegna ad accogliere un numero limitato di allievi e docenti del Liceo presso le sue strutture didattiche, compresi i Laboratori, per la formazione e l'orientamento, mettendo a disposizione il suo personale addetto alla ricerca e alla sperimentazione.



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner alla pari

### **Approfondimento:**

---

La Convenzione, stipulata tra l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" e "Unisa" con sede a Napoli e il Liceo "T. L. Caro", è finalizzata ad accogliere gli studenti universitari frequentanti i corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per lo svolgimento delle attività di tirocinio (150 ore).



## Denominazione della rete: PLS DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE - DIPARTIMENTO DI CHIMICA E BIOLOGIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Convenzione

### Approfondimento:

---

Il Progetto Nazionale Piano Lauree Scientifiche vede la collaborazione tra il Liceo e il Dipartimento di Scienze Biologiche e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Salerno, al fine di favorire l'Orientamento in uscita degli studenti liceali.

## Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA IL LICEO e "LA FILANDA"

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Soggetto proponente

## Approfondimento:

---

Le parti predispongono un protocollo d'intesa con l'intento di creare negli studenti una cultura sportiva dove i valori dello sport rappresentano momenti fondanti per la crescita giovanile, in considerazione che i due attori, il liceo e la società sportiva dilettantistica, sono considerate per le loro finalità due agenzie educative sia dal libro bianco dello sport redatto dalla comunità europea che dal libro bianco nazionale del Coni.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE TRA IL LICEO e LA SCUOLA DI LINGUA ECLASS**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Progetto Por Campania FSE Scuolaviva Diversamente insieme.

## Denominazione della rete: **PROGETTO LICEO MATEMATICO 2.0**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Protocollo d'intesa

## Approfondimento:

---

Il Liceo Statale Tito Lucrezio Caro con sede in Samo (SA), da anni impegnato a migliorare significativamente il livello di preparazione dei suoi studenti, anche attraverso percorsi didattici interdisciplinari e multidisciplinari, ha accolto la proposta da parte del Dipartimento di Matematica,/DIPMAT di istituire al suo interno un percorso di ricerca-azione, coerente con le finalità generali del progetto nazionale "Liceo Matematico 2.0".

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE TRA IL LICEO E IL DIPSUM (Associazione Centro Interdipartimentale di Ricerca Alfonso Gatto - Centro di Ricerca Domenico Rea)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto proponente

## Approfondimento:

---

La Convenzione tra il Liceo e il Dipartimento degli Studi Umanistici, l'Associazione Centro Interdipartimentale di Ricerca Alfonso Gatto - Centro di Ricerca Domenico Rea nasce per realizzare il progetto di Curvatura degli Studi Umanistici destinato agli studenti del Triennio del Liceo Linguistico.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO TRA LICEO E ASSOFORM ROMAGNA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner alla pari





## Approfondimento:

---

Il progetto PCTO rivolto ad alunni del triennio prevede percorsi formativi articolati sui seguenti ambiti:

- tecnologie del futuro
- genetica e biotecnologia
- produzione cinematografica

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE TRA LICEO E CORDUA SRL**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner alla pari

## Approfondimento:

---

Il metodo CORDUA è un percorso guidato per il superamento del test di ingresso alla facoltà di



Medicina, che integra la preparazione sulle materie scientifiche con una formazione cognitiva e motivazionale.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE TRA LICEO E UNICREDIT**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner alla pari

### **Approfondimento:**

---

Il progetto "Sturt up your life" intende fornire agli studenti competenze trasversali di tipo manageriale e imprenditoriale, per collaborare in una piccola o grande azienda.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO TRA LICEO E PIERRE SPRACHFERIEN GMBH**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La convenzione con l'agenzia viaggi offre agli studenti la possibilità di svolgere stage linguistici a Vienna presso famiglie di accoglienza.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO TRA LICEO E NUVOLA VIAGGI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La convenzione con l'agenzia viaggi offre agli studenti la possibilità di svolgere stage linguistici a Salamanca presso famiglie di accoglienza.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO TRA LICEO E SSI UNIVERSAL**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La convenzione con l'agenzia viaggi offre agli studenti la possibilità di svolgere stage linguistici a Dublino presso famiglie di accoglienza.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO TRA LICEO E MONDILLA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La convenzione con l'agenzia viaggi offre agli studenti la possibilità di svolgere stage linguistici A Nizza presso famiglie di accoglienza.



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE TRA LICEO E ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRALE DRAGONTEO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner alla pari

### **Approfondimento:**

---

Nell'ambito del progetto POR Campania FSE 2021/2027 il progetto "Diversamente insieme" coinvolge gli studenti in un'attività teatrale con la rappresentazione di uno spettacolo finale.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE TRA LICEO E ALMA MATER BOLOGNA**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner alla pari



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO e COMPETENZE DIGITALI**

---

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali; pertanto, si rendono necessarie azioni di formazione per il corpo docente al fine di utilizzare al meglio le piattaforme digitali utilizzate dalla scuola e rispondere alle esigenze dei suoi studenti, padroneggiando una gamma di strategie didattiche ampie e diversificate tra loro. I corsi di formazione intenderanno fornire sia i requisiti essenziali per l'accesso e l'utilizzazione delle piattaforme digitali, sia migliorare le competenze dei docenti dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE NELLA PRATICA DIDATTICA**

---

Il percorso formativo si propone di formare docenti in grado di conoscere e sviluppare strategie di





valutazione formativa con le competenze, di creare rubriche valutative ed elaborare compiti di realtà, di comprendere il senso formativo della valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: SICUREZZA A SCUOLA**

I corsi, organizzati dal nostro Istituto, mirano a diffondere le buone pratiche per la sicurezza a scuola di tutti i soggetti coinvolti, docenti, alunni, personale ATA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE IN ANNO DI PROVA**

Le attività di formazione dei docenti neo-immessi in ruolo o in passaggio di ruolo sono finalizzate a consolidare le competenze previste dal profilo docente e gli standard professionali richiesti. Dette attività comportano un impegno complessivo pari ad almeno 50 ore, aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: L'AGENDA 2030**

Il corso mira alla diffusione fra i docenti e i discenti delle buone pratiche necessarie per raggiungere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: SENZA ZAINO

Senza Zaino si ispira ai valori la responsabilità, la comunità e l'inclusione. Focus della formazione è la creazione di uno spazio come luogo di ospitalità e di benessere, in cui al centro vi sia una didattica responsabile e partecipata, con il superamento di un modello trasmissivo-valutativo in funzione di un modello responsabilizzante-comunitario.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE



## **DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ L. 30.12.2020 N. 178 ART. C. 961 – DM 188 DEL 21.06.2021**

---

Con l'emanazione del Decreto del Ministro n. 188 del 21.06.2021 è stata data attuazione all'art. 1, comma 961, della legge di Bilancio 2021 che delinea per l'anno 2021 un sistema formativo che garantisca una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità. Una preparazione di base di questo tipo è auspicata sin dai primi anni dei percorsi di inclusione e costituisce uno strumento di lavoro per rispondere a tutti gli alunni, in un'ottica di piena inclusione e a garanzia del principio di contitolarità nella presa in carico dell'alunno stesso. Ogni docente dovrà seguire un'attività formativa per complessive 25 ore sulle tematiche inclusive e sulle specificità presenti nella propria classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti delle classi interessate

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: AVANGUARDIE EDUCATIVE**

---

La formazione sulle Avanguardie Educative mira a trasformare il modello trasmissivo della scuola, a sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali, a creare nuovi spazi per l'apprendimento, a riorganizzare il tempo e lo spazio scuola.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)**

La scuola proporrà ai docenti impegnati nella progettazione delle azioni la partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalla scuola polo o dagli enti pubblici e privati, per favorire l'innovazione digitale e la riduzione del divario e della dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete      Agenzie formative



## Titolo attività di formazione: ERASMUS +

---

L'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire ha approvato la candidatura KA1 – settore Scuola del nostro istituto per Corsi strutturati di lingua (o altre tipologie) rivolti ai docenti per migliorare la competenza nelle lingue straniere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il piano di formazione per il triennio 2022/2025 verterà su diverse aree tematiche, che trovano fondamento sia dalle esigenze emerse nel corso dell'ultimo anno scolastico, sia dalla volontà di attuare azioni di miglioramento in ottemperanza ai traguardi individuati nel RAV e nel PdM per



migliorare i risultati scolastici degli alunni, attuare in modo più efficace il piano d'inclusione, realizzare ambienti d'apprendimento innovativi, migliorare la valutazione didattica, favorire la comunicazione interna, rendere sicuro l'ambiente scolastico e rispondere alle nuove sfide dei progetti del PNRR.

Come anticipato, al termine di ogni anno scolastico, la figura strumentale dell'Area di riferimento PTOF sottopone al personale della scuola (docenti e personale ATA), agli alunni e alle famiglie una serie di questionari informativi con richieste suddivise per ambiti di indagine:

- le esigenze formative del personale docente;
- la valutazione della qualità dell'offerta formativa da parte degli alunni e delle famiglie;
- la valutazione dell'organizzazione scolastica in occasione delle prove standardizzate nazionali;
- la valutazione dell'attività del Dirigente Scolastico.

Dagli esiti di queste indagini, è risultato evidente che molti docenti preferirebbero una formazione che si possa svolgere nella prima parte dell'anno scolastico e che riguardi in particolar modo le innovazioni didattiche, le competenze digitali, linguistiche e di cittadinanza.

Pertanto, in base alle richieste, è stato previsto il seguente piano di formazione del personale docente sviluppato su diverse aree:

1. Formazione digitale.
2. Innovazione didattica e organizzativa.
3. Inclusione.
4. Valutazione.
5. Agenda 2030.
6. Sicurezza a scuola.

L'Istituto organizzerà, sia singolarmente sia in Rete con altre scuole, corsi che concorrano alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative



individuare per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricorrere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" – nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio.

Le attività formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico. Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di Enti accreditati, sempre correlate agli obiettivi del P.T.O.F..

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).





## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA A SCUOLA

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### PIANO DI EVACUAZIONE

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### I SOFTWARE NELL'AMMINISTRAZIONE

---

Descrizione dell'attività di La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione



formazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## LA CONTABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Attraverso un questionario informativo rivolto al personale ATA, il Dirigente Scolastico svolge, a fine anno scolastico, un'indagine per pianificare interventi di miglioramento.

La proposta progettuale, quindi, si prefigge l'obiettivo di organizzare e realizzare a livello regionale il percorso formativo per il personale ATA di cui all'art. 25 comma 1 lettera del DM 663/2016.

Il piano mira a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

Il progetto prevede l'attivazione e realizzazione di corsi destinati al personale ATA appartenente ai profili professionali delle diverse Aree.

L'obiettivo, tenuto conto della specificità di ogni profilo professionale, è quello di offrire una formazione orientata alla valorizzazione, all'acquisizione di nuove competenze connesse con l'attribuzione delle mansioni associate alle posizioni economiche e alla "messa in situazione" del personale ATA, che si confronta quotidianamente con le complessità connesse al sistema dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e ai processi di riordino in atto, soprattutto in relazione alla legge n. 107/2015 ( "La buona scuola") di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Al fine di agevolare il percorso formativo dei corsisti, in particolar modo dei Collaboratori Scolastici, è possibile prevedere l'attivazione, ove necessario, di specifici moduli di alfabetizzazione informatica per una migliore e più efficace fruibilità della quota di formazione on line prevista dalla modalità "blended".

La formazione si propone di dare un sostegno concreto al personale in servizio rispetto alle attività



lavorative nelle quali è impegnato, garantendo continuità nel corso dell'anno scolastico, secondo un modello che prevede un arricchimento continuo delle esperienze, dei Learning object degli studi di caso e degli argomenti dei laboratori formativi dedicati.